



# Notiziario della *Scuola superiore della magistratura*

Numero 10/2021

[Vai al  
sommario](#)

ISSN 2785-082X

Notiziario della Scuola superiore della magistratura [Online]

A cura del Comitato direttivo con il contributo redazionale di Ilaria Laezza nell'ambito del tirocinio curriculare presso la Scuola superiore della magistratura, a seguito della convenzione sottoscritta con la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli.

Roma 2021

Sommario

*In evidenza*..... 14

*2011-2021 Dieci anni di Scuola superiore della magistratura*..... 18

*“La Scuola comunica”*..... 21

*La formazione dei formatori* .....21

*Diritti e obblighi del lavoratore all'epoca COVID (Quaderno n. 4)* .....21

*Gemellaggio tra la SSM e la Scuola della magistratura algerina* .....21

*Corso FPDF21013 - In collaborazione con la Guardia di Finanza* .....21

*Conferenza finale del progetto EJNita: Building Bridges* .....22

*Webinar della Scuola 8-9 ottobre, Capri*.....22

*Progetto sulla "Cooperazione con i giudici nazionali nel campo del diritto ambientale"* .....22

*I. - Scuola superiore della magistratura*..... 24

**§ - Formazione permanente**.....25

*P21076 L'ufficio per il processo e l'ufficio di collaborazione del procuratore della Repubblica.* .....25

*T21003 Disciplina penale degli stupefacenti: il punto sui più recenti arresti della giurisprudenza, dalla cannabis light al trattamento sanzionatorio del fatto di lieve entità*.....26

*FPDF21008 Prevenire il condizionamento criminale dell'economia: dal modello ablatorio al controllo terapeutico delle imprese.* .....27

*P21077 I metodi alternativi di risoluzione delle controversie. Focus su mediazione, negoziazione assistita e conciliazione giudiziale.*.....27

*P21077 I metodi alternativi di risoluzione delle controversie. Focus su mediazione, negoziazione assistita e conciliazione giudiziale.*.....28

*P21078 L'imparzialità del magistrato: deontologia, garanzie procedurali e responsabilità disciplinare*.....29

*T21005 I reati edilizi ed urbanistici: punti fermi e questioni controverse*..... 30

*P21079 L'appalto pubblico* ..... 31

*P21080 Le misure sospensive sostanziali e processuali nel sistema penale* ..... 32

*T21011 Le frodi agroalimentari, il commercio e le forme di riciclaggio ed autoriciclaggio*..... 33

*FPDF21015 I contratti fra imprese nella prospettiva internazionale: profili sostanziali e processuali*..... 34

*P21081 Problemi attuali della responsabilità colposa nel diritto penale: attività medica, circolazione stradale, ambiente, disastri e pubbliche calamità*..... 34

*FPDF21013 Gli abusi di mercato. Profili di connessione con i reati societari e riflessi sulla responsabilità amministrativa degli enti*” ..... 35

*FPDF21016 La formazione dei formatori decentrati*..... 35

*P21082 I diritti della proprietà intellettuale. Novità legislative e giurisprudenziali in tema di diritto industriale e diritto d'autore*..... 36

*FPDF21019 Trasparenza e anticorruzione*...37

*P21083 Incolpazione preliminare ed imputazione: il controllo giurisdizionale sulle attività di indagine e sulle scelte del pubblico ministero in merito all'esercizio dell'azione penale.* ..... 38

*P21084 L'organizzazione del lavoro civile*..... 39

*P21085 I reati ambientali*..... 39

*T21001 Teoria dei beni, situazione di appartenenza e diritto vivente*..... 40

*L'ufficio per il processo: un'opportunità per la giustizia* ..... 41

**§ - Formazione iniziale** ..... 42

[Vai al sommario](#)

§ - Tirocinio generico .....	42	<i>ENTraNCE for Judges 2022:</i>	
<i>TG21014 Tirocinio generico requirente gruppo</i>		<i>candidature aperte</i> .....	46
<i>A.</i> .....	42	<i>Country Guidance Afghanistan 2021</i> .....	47
§ - <b>Formazione internazionale</b> .....	43	II. - <i>Normativa</i> .....	49
§ - <b>Rete europea di formazione</b>		§ - <b>Legislazione</b> .....	50
<b>giudiziaria</b> .....	43	DECRETO-LEGGE 8 ottobre 2021, n.	
<i>1 hour lunchtime webinars of the third and fourth</i>		139 Disposizioni urgenti per l'accesso alle	
<i>quarters of 2021</i> .....	43	attività culturali, sportive e ricreative,	
1. Webinar on ‘ <i>Confirmation Bias in</i>		nonché per l'organizzazione di pubbliche	
<i>Criminal Trials</i> ’, to take place on 18		amministrazioni e in materia di protezione	
November 2021 .....	43	dei dati personali. ....	50
2. Webinar on ‘ <i>Art. 47 of the Charter: new</i>		LEGGE COSTITUZIONALE 18	
<i>challenges concerning the exercise of the right to</i>		ottobre 2021, n. 1 Modifica all'articolo 58	
<i>access to justice under the pandemic time</i> ’, to		della Costituzione, in materia di elettorato	
take place on 2 December 2021 .....	43	per l'elezione del Senato della Repubblica.	
3. Webinar on ‘ <i>Legal English in the</i>		.....	50
<i>European Union after Brexit</i> ’, to take place		LEGGE 14 ottobre 2021, n. 144	
on 16 December 2021 .....	43	Conversione in legge del decreto-legge 17	
CIVIL JUSTICE WEBINAR on		agosto 2021, n. 117, recante disposizioni	
European Account Preservation Order		urgenti concernenti modalità operative	
(EAPO) - CI/2021/11 .....	44	precauzionali e di sicurezza per la raccolta	
CIVIL JUSTICE SEMINAR Covid-19		del voto nelle consultazioni elettorali	
Litigation in Civil Law: a first comparative		dell'anno 2021. ....	50
overview - CI/2021/13 .....	45	LEGGE 21 ottobre 2021, n. 147	
§ - <b>Programma HELP del Consiglio</b>		Conversione in legge, con modificazioni,	
<b>d’Europa</b> .....	45	del decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118,	
<i>I corsi online HELP</i> .....	45	recante misure urgenti in materia di crisi	
§ - <b>Progetti</b> .....	45	d’impresa e di risanamento aziendale,	
<i>TRust, Independence, Impartiality and</i>		nonché ulteriori misure urgenti in materia	
<i>Accountability of judges and arbitrators</i>		di giustizia. ....	50
<i>safeguarding the rule of Law under the EU</i>		<i>Video tutorial sulla “Navigazione di un atto</i>	
<i>Charter (TRIAL)</i> .....	45	<i>normativo”</i> .....	50
<i>"Fundamental Rights In Courts and Regulation"</i>		§ - <b>Unione europea</b> .....	50
<i>(FRICoRe)</i> .....	45	<i>Sintesi della legislazione dell'UE</i> .....	50
Project Materials .....	46	<i>Modulo di apprendimento online (in inglese)</i> ...	50
<i>EJNita e il portale Aldricus</i> .....	46	III. - <i>Altre istituzioni</i> .....	52
<i>L’evento conclusivo del progetto EJNita-Building</i>		<i>Corte costituzionale</i> .....	53
<i>Brigdes: Roma, 25 e 26 ottobre 2021</i> .....	46	§ - <b>Comunicati</b> .....	53
		Comunicato del 7 ottobre 2021 Oggetto:	
		gestione dei rifiuti: la regione non può	

delegare ai comuni le funzioni ad essa attribuite dal codice dell'ambiente.....	53	inammissibilità Atti decisi: ord. 92/2020 Presidente: Coraggio Redattore: Amato.	54
Comunicato del 20 ottobre 2021 Oggetto: Emergenza COVID: non fondate le censure sulla proroga del blocco degli sfratti.....	53	Ordinanza 191/2021 del 23/09/2021 - deposito del 08/10/2021 Norme impugnate: Art. 11, c. 2° bis, lett. b), del decreto-legge 14/12/2018, n. 135, convertito, con modificazioni, nella legge 11/02/2019, n. 12. Oggetto: Impiego pubblico - Concorsi nelle carriere iniziali delle Forze di polizia - Assunzione degli allievi agenti mediante scorrimento della graduatoria concorsuale - Prevista limitazione ai soggetti risultati idonei alla relativa prova scritta d'esame e secondo l'ordine decrescente del voto in essa conseguito, purché in possesso, alla data del 1° gennaio 2019, dei requisiti fissati dall'art. 6 del d.P.R. n. 335 del 1982, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 2049 del d.lgs. n. 66 del 2010 [Codice dell'ordinamento militare]. Dispositivo: inammissibilità intervento Atti decisi: ord. 204/2020 Presidente: Coraggio Redattore: Modugno .....	54
Comunicato del 21 ottobre 2021 Oggetto: Internati nelle case-lavoro: si può applicare il 41 <i>bis</i> ma va sempre garantita la possibilità di lavorare.....	53	Ordinanza 192/2021 del 23/09/2021 - deposito dell'11/10/2021 Norme impugnate: Art. 13, c. 6°, secondo e terzo periodo, del decreto legislativo 23/02/2000, n. 38. Atti decisi: ord. 18/2021 Presidente: Coraggio Redattore: Navaretta .....	54
Comunicato del 22 ottobre 2021 Oggetto: Emergenza COVID e DPCM: il decreto n. 19 del 2020 non ha attribuito potestà legislativa al Presidente del Consiglio. ....	53	Ordinanza 193/2021 del 22/09/2021 - deposito dell'11/10/2021 Norme impugnate: Nuove direttive disposte dalla Presidenza del Senato della Repubblica circa i criteri di redazione degli atti di sindacato ispettivo basati sull'applicazione degli artt. 145 e 154 del regolamento del Senato. Atti decisi: confl. pot. amm. 3/2021 Presidente: Coraggio Redattore: De Pretis.....	54
Comunicato del 28 ottobre 2021 Oggetto: illegittima la sanatoria regionale delle dighe, costruite in violazione dell'autorizzazione paesaggistica .....	53	Ordinanza 194/2021 del 21/09/2021 - deposito dell'14/10/2021 Norme impugnate: Art. 8, c. 4°, del decreto	
<b>§ - Decisioni .....</b>	<b>53</b>		
Sentenza 189/2021 del 24/06/2021 - deposito del 07/10/2021 Norme impugnate: Art. 6, c. 2°, lett. b) e c), della legge della Regione Lazio 09/07/1998, n. 27. Oggetto: Ambiente - Norme della Regione Lazio - Funzioni amministrative dei Comuni - Previsione che sono delegate ai Comuni l'approvazione dei progetti degli impianti per lo smaltimento e il recupero di determinati rifiuti, nonché la relativa autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle attività suindicate. Dispositivo: illegittimità costituzionale Atti decisi: ordd. 181 e 185/2020 Presidente: Coraggio Redattore: San Giorgio.....	53		
Sentenza 190/2021 del 23/09/2021 - deposito del 07/10/2021 Norme impugnate: Art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445. Oggetto: Documentazione amministrativa - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà - Controlli - Dichiarazione non veritiera - Decadenza dai benefici. Dispositivo:			

[Vai al sommario](#)

legislativo 04/03/2015, n. 22. Atti decisi: ord. 186/2020 Presidente: Coraggio Redattore: Amoroso.....54	26/10/1995, n. 504. Presidente: Coraggio Redattore: Buscema ..... 55
Ordinanza 195/2021 del 21/09/2021 - deposito del 15/10/2021 Norme impugnate: Artt. 1, c. 11° e 13°, 9 e 10, c. 1°, della legge della Regione Puglia 07/07/2020, n. 18. Atti decisi: ric. 81/2020 Presidente: Coraggio Redattore: Sciarra .....54	Sentenza 201/2021 del 23/09/2021 - deposito del 28/10/2021 Norme impugnate: Artt. 1, c. 1°, 2° e 3°, lettera a), 2, 3, 4, 5, 9, 11 e 12 della legge della Regione Veneto 23/06/2020, n. 23. Presidente: Coraggio Redattore: Barbera55
Ordinanza 196/2021 del 21/09/2021 - deposito del 21/10/2021 Norme impugnate: Art. 3, c. 1°, lett. a), n. 1, del decreto legislativo 15/09/2017, n. 147. Atti decisi: ord. 106/2020 Presidente: Coraggio Redattore: De Pretis .....55	Sentenza 202/2021 del 06/10/2021 - deposito del 28/10/2021 Norme impugnate: Art. 40 bis della legge della Regione Lombardia 11/03/2005, n. 12, come introdotto dall'art. 4, c. 1°, lett. a), della legge della Regione Lombardia 26/11/2019, n. 18. Presidente: Coraggio Redattore: Petitti ..... 55
Ordinanza 197/2021 del 21/09/2021 - deposito del 21/10/2021 Norme impugnate: Art. 41 bis, c. 2° e 2° quater, della legge 26/07/1975, n. 354, come modificato dall' art. 2, c. 25°, lett. f), della legge 15/07/2009, n. 94. Atti decisi: ord. 12/2021 Presidente: Coraggio Redattore: Zanon .....55	Sentenza 203/2021 del 23/09/2021 - deposito del 28/10/2021 Norme impugnate: Art. 2, c. 2° bis, della legge 24/03/2001, n. 89, inserito dall'art. 55, c. 1°, lett. a), n. 2), del decreto-legge 22/06/2012, n. 83, convertito, con modificazioni, nella legge 07/08/2012, n. 134. Presidente: Coraggio Redattore: Petitti .....55
Ordinanza 198/2021 del 22/09/2021 - deposito del 22/10/2021 Norme impugnate: Artt. 1, 2 e 3 del decreto-legge 23/02/2020, n. 6, convertito, con modificazioni, nella legge 05/03/2020, n. 13, e artt. 1, 2 e 4 del decreto-legge 25/03/2020, n. 19, convertito, con modificazioni, nella legge 22/05/2020, n. 35. Atti decisi: ord. 27/2021 Presidente: Coraggio Redattore: Petitti .....55	Sentenza 204/2021 del 06/10/2021 - deposito del 28/10/2021 Norme impugnate: Art. 120, c. 5°, dell'Allegato 1 al decreto legislativo 02/07/2010, n. 104. Presidente: Coraggio Redattore: Barbera56
Sentenza 199/2021 del 21/09/2021 - deposito del 26/10/2021 Norme impugnate: Artt. 5, c. 2°, e 6 della legge della Regione Abruzzo 31/07/2020, n. 20 Presidente: Coraggio Redattore: Antonini .....55	Sentenza 205/2021 del 07/10/2021 - deposito del 28/10/2021 Norme impugnate: Art. 55, c. 5°, della legge 27/07/1978, n. 392, e artt. 660, c. 6°, e 663 del codice di procedura civile. Presidente: Coraggio Redattore: Amoroso .....56
Sentenza 200/2021 del 23/09/2021 - deposito del 26/10/2021 Norme impugnate: Art. 57, c. 3°, secondo periodo, del decreto legislativo	Ordinanza 206/2021 del 07/10/2021 - deposito del 28/10/2021 Norme impugnate: Art. 120, c. 2°, del decreto legislativo 30/04/1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), come sostituito dall'art. 3, c. 52°, lett. a), della legge 15/07/2009, n. 94 e come modificato

[Vai al  
sommario](#)

dall'art. 19, c. 2°, lett. a) e b), della legge 29/07/2010, n. 120, e art. 8, c. 1°, lett. b), del decreto legislativo 18/04/2011, n. 59.

Presidente: Coraggio Redattore: Amato .56

Sentenza 207/2021 del 07/10/2021 - deposito del 29/10/2021 Norme impugnate: Art. 11, c. 4° bis, del decreto-legge 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, in legge 21/02/2014, n. 13, e successivamente modificato dall' art. 1, c. 141°, della legge 23/12/2014, n. 190.

Presidente: Coraggio Redattore: Zanon .56

Sentenza 208/2021 del 07/10/2021 - deposito del 29/10/2021 Norme impugnate: Art. 438, c. 1° bis, del codice di procedura penale, come introdotto dall' art. 1, c. 1°, lett. a), della legge

12/04/2019, n. 33. Presidente: Coraggio Redattore: Viganò .....56

**§ - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale .....56**

*Corte di cassazione ..... 58*

**§ - Decisioni .....58**

**§ - Settore civile.....58**

**Seconda Sezione .....58**

Ordinanza interlocutoria n. 28871 del 19/10/2021 Materia: divisione Oggetto: Immobile in comproprietà tra coniugi separati – Divisione - Aggiudicazione in favore del coniuge già assegnatario del cespite, siccome affidatario della prole - (Ir)rilevanza dell’assegnazione, ai fini della determinazione del valore commerciale del bene. ....58

Ordinanza interlocutoria n. 28872 del 19/10/2021 Materia: divisione Oggetto: Comunione cd. de residuo – Diritti dei coniugi- Natura .....58

Ordinanza n. 29595 del 22/10/2021 Materia: circolazione stradale Oggetto: Eccesso di velocità – Rilevamento mediante sistema “dinamico” o “ad

inseguimento” (cd. “Scout speed”) - Presegnalazione - Obbligo – Fondamento - Conseguenze – Disapplicazione del d.m. 18 agosto 2007. ....58

**Terza Sezione..... 59**

Ordinanza interlocutoria n. 28048 del 14/10/2021 Materia: spese giudiziali civili Oggetto: Rilevante divario tra petitum e decisum – Condanna dell’attore parzialmente vittorioso alla rifusione di aliquota di spese di lite – Contrasto .....59

**Quarta sezione lavoro..... 59**

Ordinanza interlocutoria n. 28627 del 18/10/2021 Materia: igiene e sanità pubblica Oggetto: Art. 15, comma 5, della l.r. Calabria n. 11 del 2004 - Incarichi di direttore sanitario e di direttore amministrativo di aziende del servizio sanitario regionale - Clausola di risoluzione automatica del contratto di lavoro in caso di cessazione dalla carica del direttore generale - Non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale in rapporto agli artt. 97 e 98 Cost. ....59

Ordinanza interlocutoria n. 29213 del 20/10/2021 Materia: impiego pubblico Oggetto: Istruzione e scuole - Passaggio del personale docente dalla scuola materna alla secondaria - Servizio non di ruolo prestato nella scuola materna - Rilevanza o meno nella ricostruzione di carriera - Questione di massima di particolare importanza. ....59

**Settore penale. ....59**

**Sezioni Unite.....59**

Sentenza n. 36959 ud. 24/06/2021 - deposito del 11/10/2021 Materia: misure cautelari Oggetto: Sequestro preventivo finalizzato alla confisca facoltativa - Motivazione sulla sussistenza del periculum in mora - Necessità - Condizioni. ....59

[Vai al sommario](#)

Ordinanza n. 36958 ud. 27/05/2021 - deposito del 11/10/2021 Materia: delitti contro l'ordine pubblico Oggetto: Associazione di tipo mafioso – Partecipazione - Condotta – Individuazione - Affiliazione rituale – Indizio grave – Sussistenza – Condizioni. ....60

Sentenza n. 38402 ud. 15/07/2021 - deposito del 26/10/2021 Materia: reati contro la persona Oggetto: Omicidio aggravato ai sensi dell'art. 576, comma primo, n. 5.1, cod. pen. – Reato di atti persecutori nei confronti della medesima vittima – Reato complesso – Sussistenza – Ragioni. ....60

Sentenza n. 39005 ud. 29/04/2021 - deposito del 28/10/2021 Materia: misure cautelari Oggetto: Divieto di avvicinamento alla persona e ai luoghi da essa frequentati – Indicazione della sola distanza – Specificazione anche dei luoghi abitualmente frequentati – Necessità – Condizioni. ....60

**Questioni pendenti** .....60

Numero Registro Generale: 20594/2021 Se sia abnorme il provvedimento con cui il Giudice per le indagini preliminari, decidendo sulla richiesta di archiviazione, restituisca gli atti al Pubblico Ministero affinché provveda all'interrogatorio dell'imputato, senza indicare ulteriori indagini da compiere. ....61

**Terza sezione** .....61

Sentenza n. 37391 ud. 16/09/2021 - deposito del 14/10/2021 Materia: impugnazioni Oggetto: Sentenza ex art. 425 cod. proc. pen. - Imputato assente – Notifica estratto della sentenza – Necessità – Esclusione – Ragioni. ....61

Sentenza n. 37934 ud. 10/09/2020 - deposito del 22/10/2021 Materia: reato Oggetto: Legge n. 401 del 1989 –

Manifestazioni sportive - Nozione - Fattispecie. .... 61

**Quinta sezione** ..... 61

Sentenza n. 37697 ud. 29/09/2021 - deposito del 18/10/2021 Materia: intercettazioni telefoniche Oggetto: Mezzi di ricerca della prova – Utilizzazione dei risultati anche per ulteriori fatti reato legati al primo dal vincolo della continuazione ex art. 12, lett. b), cod. proc. pen.- Disciplina applicabile per i procedimenti iscritti fino al 31 agosto 2020 – Necessità che il disegno criminoso sia comune a tutti i correi - Esclusione. .... 61

**§ - Rassegne e relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione** ..... 62

Raccolta n. 9 del 04/10/2021 Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie della C.S.C.- Mesi di settembre 2021 ..... 62

Relazione n. 55/2021 del 14/10/2021 Relazione sull'art. 1 del d.l. n. 132 del 2021: misure urgenti in tema di acquisizione dati a fini di indagini penali 62

Rassegna del 25/10/2021 Rassegna mensile della giurisprudenza civile della Corte di Cassazione-provvedimenti pubblicati nel mese di luglio-agosto 2021. .... 62

Rassegna del 19/10/2021 Rassegna della giurisprudenza della Corte Costituzionale (giugno-settembre 2021)..... 62

Relazione del 29/10/2021 Sintesi dei criteri di massimazione civile e penale.. 62

Relazione n. 98 del 28/10/2021 Novità processuali introdotte nel Disegno di legge delega per l'efficienza del processo civile. .... 62

*Procura generale della Cassazione* ..... 63

**§ - Documenti** ..... 63

[Vai al sommario](#)

Conflitto negativo tra giudice penale e giudice civile del medesimo tribunale – regolamento di competenza – ammissibilità – esclusione – applicazione dell’art. 28 c.p.p. – esclusione – natura di pronuncia di rito – appellabilità’ .....63	<i>Modifiche alla circolare sugli incarichi extragiudiziari</i> ..... 65
Mutamento del rito ex art. 4, comma 5, d.lgs. 150 del 2011- tempestività – Rilevanza ai fini della salvezza degli effetti – Esclusione.....63	<i>Presunzione di innocenza - parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2016/343 sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali</i> ..... 65
Opposizione a decreto ingiuntivo in materia locatizia- erronea scelta del rito mutamento del rito con effetti conservativi - applicabilità art. 4, comma 5, d.lgs. n. 150 del 2011 - esclusione.....63	Delibera 3 novembre 2021 ..... 65
Protezione internazionale - vittima di tratta - linee guida Unchr.....63	<i>Consiglio di Stato</i> ..... 66
Adozione (dei minori d'età)- Minore cittadina straniera (moldava)- Giurisdizione - Criterio di collegamento- Residenza abituale- Applicabilità - Ragioni- Stato di abbandono- Violenza domestica- Equiparazione del padre autore di violenza e della madre .....63	<b>§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell’Ufficio studi, massimario e formazione</b> ..... 66
Imposte— verifiche fiscali — accessi — v art. 52 d.p.r. 633/1972- apertura valigia- autorizzazione autorità giudiziaria — mancanza- consenso titolare diritto- utilizzabilità documenti.....63	<b>§ - Osservatorio dell’ufficio studi</b> ..... 66
Delibazione (giudizio di) - sentenze in materia matrimoniale - emesse da tribunali ecclesiastici - Matrimonio - Nullità - Sentenza pronunciata dal tribunale ecclesiastico - Delibazione - Elementi ostativi - Convivenza dei coniugi per oltre tre anni - Pro .....63	<b>§ - Studi e documentazione</b> ..... 66
<b>§ - Orientamenti per gli Uffici di Procura</b> .....63	<i>Rassegna mensile di dottrina</i> ..... 66
<b>§ - Risoluzioni contrasti di competenza del pubblico ministero</b> .....64	Ottobre 2021 ..... 66
<i>Consiglio superiore della magistratura</i> ..... 65	<b>§ - Giustizia amministrativa canale YouTube</b> ..... 66
<b>§ - Delibere</b> .....65	<i>Corte dei conti</i> ..... 67
	<b>§ - Rivista web della Corte dei conti</b> .....67
	Commissione europea, Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (Ue, Euratom) n. 609/2014 al fine di migliorare la prevedibilità per gli Stati membri e di chiarire le procedure di risoluzione delle controversie al momento della messa a disposizione delle risorse proprie tradizionali e delle risorse proprie basate sull’Iva e sull’Rnl, Bruxelles, 25 giugno 2021. (Fonte: www.ec.europa.eu) ..... 67
	Corte dei conti europea, Parere 2/2021 sulla proposta della Commissione per un regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (Ue, Euratom) n. 609/2014 al fine di migliorare la prevedibilità per gli Stati membri e di chiarire le procedure di risoluzione delle controversie al momento della messa a disposizione delle risorse

[Vai al sommario](#)

proprie tradizionali e delle risorse proprie basate sull'Iva e sull'Rnl, Lussemburgo, 5 ottobre 2021. (Fonte: <a href="http://www.eca.europa.eu">www.eca.europa.eu</a> ) .....67	Unità d'Italia. Abolizione del contenzioso amministrativo e questione demaniale di Federico Casu ..... 70
Ocde, Demand or supply? An empirical exploration of the effects of climate change on the macroeconomy, Parigi, 14 ottobre 2021. (Fonte: <a href="http://www.oecd.org">www.oecd.org</a> ) ....68	Intorno all'attuazione dell'art. 111 Cost. nelle questioni attinenti o inerenti alla giurisdizione. Proposte ricostruttive in ordine all'ammissibilità del ricorso in Cassazione avverso le sentenze del Consiglio di Stato di Michele Gerardo e Adolfo Mutarelli..... 70
Banca d'Italia, Nuove evidenze sugli aiuti alle imprese in Italia, Roma, 12 ottobre 2021. (Fonte: <a href="http://www.bancaditalia.it">www.bancaditalia.it</a> ) .....68	Le sanzioni sostanzialmente penali dell'AGCOM e il sindacato di piena giurisdizione di Giulia Quagliariello..... 70
Corte dei conti europea, Relazioni annuali sull'esercizio finanziario 2020 dell'Ue, Lussemburgo, 26 ottobre 2021. (Fonte: <a href="http://www.eca.europa.eu">www.eca.europa.eu</a> ).....68	Un'applicazione impropria del principio dell'assorbimento in una procedura concorsuale nella quale gli ammessi con riserva avevano lamentato la violazione del principio dell'anonimato nella prova preselettiva di Giuseppe Arpaia..... 70
European Environment Agency, ATrends and projections in Europe 2021, Copenhagen, 26 ottobre 2021. (Fonte: <a href="http://www.eea.europa.eu">www.eea.europa.eu</a> ).....68	<i>Corte di giustizia dell'Unione europea</i> ..... 71
Ocde, Schooling during a pandemic, Parigi, 18 ottobre 2021. (Fonte: <a href="http://www.oecd.org">www.oecd.org</a> ) .....68	N. 170/2021: 6 ottobre 2021 Sentenze della Corte di giustizia nelle cause C-50/19 P Sigma Alimentos Exterior/ Commissione,nelle cause riunite C-51/19 P World Duty Free Group/Commissione e Oggetto: Aiuti di Stato La Corte respinge le impugnazioni avverso le sentenze del Tribunale che avevano confermato la qualificazione del regime fiscale spagnolo di ammortamento dell'avviamento finanziario (goodwill) come aiuto di Stato incompatibile con il mercato interno ..... 71
Ministero dell'economia e delle finanze, Il monitoraggio della spesa sanitaria. 2021, Roma, settembre 2021. (Fonte: <a href="http://www.mef.gov.it">www.mef.gov.it</a> ) .....69	N. 171/2021: 6 ottobre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-136/20 LU Oggetto: spazio di libertà, giustizia e sicurezza ..... 71
<b>§ - Biblioteca della Corte dei conti</b>	N. 172/2021: 6 ottobre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-35/20 A (Franchissement de frontières en navire de plaisance) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia Uno Stato membro può imporre ai propri cittadini l'obbligo, corredato di sanzioni, di essere muniti di
<b>“Antonino De Stefano”</b> .....69	
<i>Alert - Settimanale di informazione sulla dottrina giuridica</i> .....69	
<i>Bollettino della stampa periodica</i> .....69	
<i>Avvocatura dello Stato</i> ..... 70	
<b>§ - Rassegna Avvocatura</b> .....70	
Il persistente valore della dominicalità di Gaetana Natale.....70	
Il nuovo giudizio di ottemperanza: nella pratica e nella giurisprudenza di Antonio Tallarida .....70	

[Vai al sommario](#)

una carta d'identità o di un passaporto in corso di validità quando si recano in un altro Stato membro, quali che siano il mezzo di trasporto utilizzato e l'itinerario. ....71

N. 173/2021: 6 ottobre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-487/19 W. Z. () e des affaires publiques de la Cour suprême - nomination) Oggetto: Principi del diritto comunitario I trasferimenti di un giudice senza il suo consenso a un altro organo giurisdizionale o da una sezione all'altra di uno stesso organo possono pregiudicare i principi di inamovibilità e di indipendenza dei giudici .....71

N. 174/2021: 6 ottobre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-882/19 Sumal Oggetto: Concorrenza La vittima di un'infrazione alle regole di concorrenza dell'Unione commessa da una società madre può chiedere alla società figlia di quest'ultima il risarcimento dei danni derivanti da tale infrazione.....71

N. 175/2021: 6 ottobre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-561/19 Consorzio Italian Management e Catania Multiservizi e Catania Multiservizi Oggetto: Diritto delle istituzioni La Corte precisa la propria giurisprudenza «Cilfit» riguardo alle situazioni in cui i giudici nazionali di ultima istanza non sono soggetti all'obbligo di rinvio pregiudiziale .....71

N. 176/2021: 6 ottobre 2021 Parere 1/19 I trattati non vietano al Consiglio di attendere, prima di adottare la decisione recante conclusione, da parte dell'Unione, della Convenzione di Istanbul, il «comune accordo» degli Stati membri, ma quest'istituzione non può modificare la procedura di conclusione di detta convenzione subordinando la conclusione

alla previa constatazione di un tale «comune accordo».....72

N. 177/2021: 6 ottobre 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nelle cause riunite C-368/20, C-369/20

Landespolizeidirektion Steiermark  
Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia Secondo l'avvocato generale Saugmandsgaard Øe, uno Stato membro che si trovi di fronte a minacce gravi persistenti per l'ordine pubblico o la sicurezza interna può ripristinare i controlli alle proprie frontiere interne per un periodo anche superiore a sei mesi ...72

N. 178/2021: 6 ottobre 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nelle cause C-743/19 Parlamento/ Consiglio (Siège de l'Autorité européenne du travail), nelle cause riunite C 59/18 Italia / Consiglio e C 182/18 Comune di Milano / Consiglio, Oggetto: Diritto delle istituzioni Avvocato generale Bobek: la Corte non è competente a pronunciarsi sulle decisioni dei rappresentanti degli Stati membri che fissano le nuove sedi dell'Agenzia europea per i medicinali e dell'Autorità europea del lavoro.....72

N. 179/2021: 6 ottobre 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-348/20 P Nord Stream 2/ Parlamento e Consiglio Oggetto: Politica energetica Avvocato generale Bobek: la Nord Stream 2 AG può impugnare dinanzi ai giudici dell'Unione la direttiva che estende l'ambito di applicazione della direttiva sul gas ai gasdotti che collegano l'Unione europea con i paesi terzi.....72

N. 180/2021: 6 ottobre 2021 Ordinanza della Corte di giustizia nella causa C-204/21 R-RAP Commissione/ Polonia Oggetto: principi del diritto comunitario72

N. 188/2021: 20 ottobre 2021 Sentenze del Tribunale nelle cause T-240/18, T-296/18 Polskie Linie Lotnicze "LOT"/

[Vai al sommario](#)

Commissione Oggetto: Concorrenza Il Tribunale respinge il ricorso della compagnia aerea Polskie Linie Lotnicze «LOT» contro decisioni della Commissione che hanno autorizzato le concentrazioni relative all'acquisto, rispettivamente da parte della easyJet e della Lufthansa, di talune attività del gruppo Air Berlin .....72

N. 189/2021: 21 ottobre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nelle cause riunite C-845/19,C-863/19 Okrazhna prokuratura - Varna Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia La Corte precisa alcune disposizioni della direttiva relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea .....72

N. 190/2021: 26 ottobre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-109/20 PL Holdings Oggetto: DGEN Il diritto dell'Unione vieta la conclusione, da parte di uno Stato membro, di una convenzione di arbitrato di contenuto identico a una clausola compromissoria nulla presente in un Trattato Bilaterale di Investimento tra Stati membri .....72

N. 192/2021: 27 ottobre 2021 Ordinanza della Corte di giustizia nella causa C-204/21 R Commissione/ Polonia Oggetto: Principi del diritto comunitario .....72

N. 193/2021: 28 ottobre 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-267/20 Volvo e DAF Trucks Oggetto: Concorrenza Cartello degli autocarri in Spagna: l'avvocato generale Rantos fornisce precisazioni in merito all'ambito di applicazione temporale della direttiva sul risarcimento delle vittime di pratiche anticoncorrenziali .....73

N. 194/2021: 29 ottobre 2021 Ordinanza del presidente del Tribunale nella causa T-527/21 Abenante e a./ Parlamento e

Consiglio Oggetto: SANT Certificati COVID digitali dell'UE: il presidente del Tribunale rigetta la domanda di sospensione dell'esecuzione del regolamento che stabilisce un quadro comune per il rilascio, la verifica e l'accettazione dei certificati..... 73

**§ - Bollettini mensili di giurisprudenza 73**

Bulletin mensuel de jurisprudence - septembre 2021 .....73

*Corte europea dei diritti dell'uomo* ..... 74

**§ - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo .....74**

*Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour.*74

2021 (January-October)..... 74

October (no. 255) ..... 74

*Guide giurisprudenziali per tema*..... 74

**§ - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia ..... 74**

Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 24 settembre 2021 - Ricorso n. 12205/16 - Mastroianni e Toscano contro Italia ..... 74

Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 20 agosto 2021 - Ricorso n. 5312/11 - Causa Beg s.p.a. contro Italia 74

*Consiglio d'Europa* ..... 75

**§ - Documenti .....75**

*Un rinnovamento democratico per l'Europa. Rapporto 2021 della Segreteria generale* ..... 75

*Lancio della Rete europea per la cibergiustizia (ECN) della Commissione europea per l'efficienza della giustizia (CEPEJ). 16 novembre, evento online (9.00-13.00)*..... 75

*L'Italia assume la Presidenza del Comitato dei Ministri* ..... 75

[Vai al sommario](#)

<i>Il Comitato dei Ministri ribadisce il ruolo chiave della Convenzione MEDICRIME .....</i>	<i>76</i>
<i>Il Consiglio d'Europa celebra 20 anni di lotta contro la criminalità informatica .....</i>	<i>76</i>
<i>IV. - Appendice.....</i>	<i>78</i>
<i>Siti istituzionali e risorse elettroniche.....</i>	<i>79</i>
<i>F.A.Q. e tutorial della SSM.....</i>	<i>82</i>

*In evidenza*

Dieci anni di Scuola superiore della magistratura

Diritti e obblighi del lavoratore all'epoca COVID (Quaderno n. 4)

**I. - Scuola superiore della magistratura**

*I corsi di formazione permanente del mese di ottobre*

P21076 L'ufficio per il processo e l'ufficio di collaborazione del procuratore della Repubblica.

T21003 Disciplina penale degli stupefacenti: il punto sui più recenti arresti della giurisprudenza, dalla cannabis light al trattamento sanzionatorio del fatto di lieve entità

FPFP21008 Prevenire il condizionamento criminale dell'economia: dal modello ablatorio al controllo terapeutico delle imprese.

P21077 I metodi alternativi di risoluzione delle controversie. Focus su mediazione, negoziazione assistita e conciliazione giudiziale.

P21077 I metodi alternativi di risoluzione delle controversie. Focus su mediazione, negoziazione assistita e conciliazione giudiziale.

P21078 L'imparzialità del magistrato: deontologia, garanzie procedurali e responsabilità disciplinare.

T21005 I reati edilizi ed urbanistici: punti fermi e questioni controverse.

P21079 L'appalto pubblico.

P21080 Le misure sospensive sostanziali e processuali nel sistema penale

T21011 Le frodi agroalimentari, il commercio e le forme di riciclaggio ed autoriciclaggio

FPFP21015 I contratti fra imprese nella prospettiva internazionale: profili sostanziali e processuali.

P21081 Problemi attuali della responsabilità colposa nel diritto penale: attività medica, circolazione stradale, ambiente, disastri e pubbliche calamità.

FPFP21013 Gli abusi di mercato. Profili di connessione con i reati societari e riflessi sulla responsabilità amministrativa degli enti".

FPFP21016 La formazione dei formatori decentrati.

P21082 I diritti della proprietà intellettuale. Novità legislative e giurisprudenziali in tema di diritto industriale e diritto d'autore.

FPFP21019 Trasparenza e anticorruzione.

P21083 Incolpazione preliminare ed imputazione: il controllo giurisdizionale sulle attività di indagine e sulle scelte del pubblico ministero in merito all'esercizio dell'azione penale.

P21084 L'organizzazione del lavoro civile.

P21085 I reati ambientali.

T21001 Teoria dei beni, situazione di appartenenza e diritto vivente.

L'ufficio per il processo: un'opportunità per la giustizia

-

*Formazione iniziale*

TG21014 Tirocinio generico requirente gruppo A.

-

*Formazione internazionale*

1 hour lunchtime webinars of the third and fourth quarters of 2021

Webinar on 'Confirmation Bias in Criminal Trials', to take place on 18 November 2021

[Vai al sommario](#)

Webinar on ‘Art. 47 of the Charter: new challenges concerning the exercise of the right to access to justice under the pandemic time’, to take place on 2 December 2021

Webinar on ‘Legal English in the European Union after Brexit’, to take place on 16 December 2021

CIVIL JUSTICE WEBINAR on European Account Preservation Order (EAPO) - CI/2021/11

CIVIL JUSTICE SEMINAR Covid-19 Litigation in Civil Law: a first comparative overview - CI/2021/13

ENTraNCE for Judges 2022: candidature aperte

Country Guidance Afghanistan 2021

\*\*\*

## II. - *Normativa*

DECRETO-LEGGE 8 ottobre 2021, n. 139 Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali.

LEGGE 21 ottobre 2021, n. 147 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, recante misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia.

\*\*\*

## III. - *Altre istituzioni*

### - Corte costituzionale

Comunicato del 20 ottobre 2021 Oggetto: Emergenza COVID: non fondate le censure sulla proroga del blocco degli sfratti

Comunicato del 22 ottobre 2021 Oggetto: Emergenza COVID e DPCM: il decreto n. 19 del 2020 non ha attribuito potestà legislativa al Presidente del Consiglio.

Sentenza 205/2021 del 07/10/2021 - deposito del 28/10/2021 Norme impugnate: Art. 55, c. 5°, della legge 27/07/1978, n. 392, e artt. 660, c. 6°, e 663 del codice di procedura civile. Presidente: Coraggio Redattore: Amoroso

Ordinanza 206/2021 del 07/10/2021 - deposito del 28/10/2021 Norme impugnate: Art. 120, c. 2°, del decreto legislativo 30/04/1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), come sostituito dall'art. 3, c. 52°, lett. a), della legge 15/07/2009, n. 94 e come modificato dall'art. 19, c. 2°, lett. a) e b), della legge 29/07/2010, n. 120, e art. 8, c. 1°, lett. b), del decreto legislativo 18/04/2011, n. 59. Presidente: Coraggio Redattore: Amato

Sentenza 208/2021 del 07/10/2021 - deposito del 29/10/2021 Norme impugnate: Art. 438, c. 1° bis, del codice di procedura penale, come introdotto dall'art. 1, c. 1°, lett. a), della legge 12/04/2019, n. 33. Presidente: Coraggio Redattore: Viganò

### - Corte di cassazione

Sentenza n. 36959 ud. 24/06/2021 - deposito del 11/10/2021 Materia: misure cautelari Oggetto: Sequestro preventivo finalizzato alla confisca facoltativa - Motivazione sulla sussistenza del periculum in mora - Necessità - Condizioni.

[Vai al sommario](#)

Sentenza n. 38402 ud. 15/07/2021 - deposito del 26/10/2021 Materia: reati contro la persona  
 Oggetto: Omicidio aggravato ai sensi dell'art. 576, comma primo, n. 5.1, cod. pen. – Reato di atti persecutori nei confronti della medesima vittima – Reato complesso – Sussistenza – Ragioni.

Sentenza n. 39005 ud. 29/04/2021 - deposito del 28/10/2021 Materia: misure cautelari  
 Oggetto: Divieto di avvicinamento alla persona e ai luoghi da essa frequentati – Indicazione della sola distanza – Specificazione anche dei luoghi abitualmente frequentati – Necessità – Condizioni.

## Procura generale della Cassazione

### § - Documenti

Conflitto negativo tra giudice penale e giudice civile del medesimo tribunale – regolamento di competenza – ammissibilità – esclusione – applicazione dell'art. 28 c.p.p. – esclusione – natura di pronuncia di rito – appellabilità

Mutamento del rito ex art. 4, comma 5, d.lgs. 150 del 2011- tempestività – Rilevanza ai fini della salvezza degli effetti – Esclusione

Opposizione a decreto ingiuntivo in materia locatizia- erronea scelta del rito mutamento del rito con effetti conservativi - applicabilità art. 4, comma 5, d.lgs. n. 150 del 2011 - esclusione

### - Consiglio superiore della magistratura

Modifiche alla circolare sugli incarichi extragiudiziari

Presunzione di innocenza - parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2016/343 sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali

### - Corte dei conti

*Rivista web della Corte dei conti*

### - Avvocatura dello Stato

*Rassegna Avvocatura*

### - Corte di giustizia dell'Unione europea

N. 173/2021: 6 ottobre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-487/19 W. Ž. () e des affaires publiques de la Cour suprême - nomination) Oggetto: Principi del diritto comunitario I trasferimenti di un giudice senza il suo consenso a un altro organo giurisdizionale o da una sezione all'altra di uno stesso organo possono pregiudicare i principi di inamovibilità e di indipendenza dei giudici

N. 175/2021: 6 ottobre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-561/19 Consorzio Italian Management e Catania Multiservizi e Catania Multiservizi Oggetto: Diritto delle istituzioni La Corte precisa la propria giurisprudenza «Cilfit» riguardo alle situazioni in cui i giudici nazionali di ultima istanza non sono soggetti all'obbligo di rinvio pregiudiziale

N. 189/2021: 21 ottobre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nelle cause riunite C-845/19,C-863/19 Okrazhna prokuratura - Varna Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia La Corte precisa alcune disposizioni della direttiva relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea

Bulletin mensuel de jurisprudence - septembre 2021

[Vai al sommario](#)

**- Corte europea dei diritti dell'uomo**

Information note on the Court's case-law;  
Note d'information sur la jurisprudence de la  
Cour

**- Consiglio d'Europa**

Un rinnovamento democratico per l'Europa.  
Rapporto 2021 della Segreteria generale

Lancio della Rete europea per la cibergiustizia  
(ECN) della Commissione europea per  
l'efficienza della giustizia (CEPEJ). 16  
novembre, evento online (9.00-13.00)

L'Italia assume la Presidenza del Comitato dei  
Ministri

[Vai al  
sommario](#)

## *2011-2021 Dieci anni di Scuola superiore della magistratura*

Il primo Comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura (SSM) si è insediato il 24 novembre 2011.

Il 15 ottobre 2012 è stato inaugurato il primo corso di formazione della Scuola dedicato ai magistrati ordinari in tirocinio.

Nel 2012 la SSM è entrata a far parte alla Rete europea di formazione giudiziaria (*European Judicial Training Network*, EJTN).

Nel gennaio 2013 è stato avviato il primo programma di formazione permanente.

In occasione del primo decennale dell'inizio dell'attività della Scuola superiore della magistratura, il Comitato direttivo ha promosso tre iniziative.

La prima è lo **studio sul percorso formativo compiuto nel corso di questi anni dalla Scuola** con uno sguardo rivolto al futuro, realizzato in collaborazione con la sede di Bologna dell'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari (IGSG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Nell'ambito di tale ricerca, un focus specifico è dedicato all'attività di formazione a distanza, che negli ultimi due anni ha pressoché costituito l'unico format didattico a causa degli effetti pandemici dovuti al coronavirus Sars-CoV-2. A tal fine, è stato predisposto un questionario per raccogliere dati utili alla valutazione dei corsi a distanza proposti negli anni 2020 e 2021 in riferimento alla formazione iniziale, permanente, aspiranti dirigenti e magistrati onorari, nonché sui materiali didattici in formato digitale creati recentemente dalla Scuola.

Sono stati inoltre realizzati dei gruppi di discussione — focus group nei settori: iniziale, permanente, dirigenti, onorari, formazione a distanza/profili tecnico-organizzativi, internazionale con rappresentanti delle

istituzioni di formazione giudiziaria di Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Romania e Portogallo — con l'intento di approfondire i temi emersi dall'analisi dei dati del questionario e delle informazioni disponibili sui dieci anni di attività della Scuola al fine di arricchire i contenuti dell'analisi e far emergere elementi utili per lo sviluppo futuro dell'istituzione.

La seconda iniziativa riguarda il settore della ricerca e della documentazione con il **lancio del Notiziario della Scuola e della collana dei Quaderni**.

Il Notiziario, inviato con cadenza mensile a magistrati ordinari, onorari e in tirocinio, e liberamente consultabile sul sito della Scuola, è un progetto realizzato con lo scopo di fornire informazioni circa le attività in corso alla Scuola e di semplificare l'accesso alla documentazione giuridica, a partire da quella prodotta in seno al circuito della formazione istituzionale.

Il Notiziario, composto da tre parti principali (SSM § I, novità normative § II e altre Istituzioni § III) non è una raccolta di testi, né un semplice ipertesto ma un insieme ragionato di risorse multimediali: testi (documenti, relazioni, decisioni giudiziarie, raccolte), video, podcast, corsi (e-learning, webinar) e siti.

Si tratta, dunque, di strumento di comunicazione istituzionale, integrativo dell'attività formativa, all'interno del progetto della didattica integrata con le nuove tecnologie.

La collana dei Quaderni, realizzata in collaborazione con il Poligrafico e Zecca dello Stato italiano, al fine di consentire la più ampia fruizione dei contributi più significativi del materiale di studio elaborato nell'ambito dei corsi curati dalla Scuola e dei risultati dell'attività di ricerca svolta dall'istituzione, si collega idealmente a quella inaugurata negli anni '80 del secolo scorso dal CSM e dedicata agli incontri di studio per i magistrati organizzati nell'ambito della formazione

[Vai al sommario](#)

iniziale e continua, all'epoca di competenza consiliare.

La Scuola mette già a disposizione di tutti i magistrati italiani una ricca biblioteca telematica all'interno della sezione del sito dedicata alle banche dati. Altrettanto fondamentale è il materiale didattico elaborato nel contesto delle sessioni formative e disponibile sul sito istituzionale, nell'ambito di ciascun corso.

I singoli volumi sono disponibili liberamente sul sito della Scuola e nell'ambito della biblioteca virtuale che contiene le pubblicazioni ufficiali dello Stato.

La terza iniziativa riguarda **la sfida digitale**. L'utilizzo delle nuove tecnologie nella formazione è diventato un profilo strategico, con cui tutte le istituzioni di formazione si stanno confrontando per coglierne le opportunità correlate.

Tra le raccomandazioni rivolte agli istituti di formazione nella Comunicazione della Commissione europea, *Garantire la giustizia nell'UE - Una strategia europea di formazione giudiziaria per il periodo 2021-2024* (COM(2020) 713 final) vi sono: a) offrire un apprendimento elettronico interattivo, pratico e accessibile a tutti i discenti che sia mirato agli obiettivi di formazione; b) esplorare ulteriormente il potenziale delle tecniche moderne, come la formazione in presenza virtuale e le soluzioni di realtà estesa; c) fare un maggiore ricorso a "pillole" (brevi, aggiornate, mirate) di formazione online per rispondere alle esigenze immediate degli operatori della giustizia nel contesto di un caso concreto; d) garantire che i formatori siano formati per sfruttare appieno il potenziale delle metodologie di apprendimento elettronico.

Nella passata esperienza, l'unico strumento didattico a distanza era costituito da corsi e-learning, a volte realizzati con modalità mista (incontro "dal vivo" iniziale o finale accanto a fase online generalmente su piattaforma didattica come moodle) che, nella fase online

prevedevano una interazione contenuta ed eventualmente circoscritta a momenti di confronto - contestuale o differito - con i formatori incaricati di svolgere le funzioni di tutoraggio, quasi mai in web-conference, preferibilmente tramite chat, o verifiche in ambienti di dialogo asincrono.

L'emergenza sanitaria ha imposto di rivoluzionare gli strumenti della formazione, spingendo, da un lato, alla creazione di classi virtuali, basate sulla teledidattica, ossia di didattica contestuale condotta sul web (webinar, videoseminari o seminari virtuali), caratterizzata dalla partecipazione di persone dislocate in luoghi differenti, cui è attribuita la facoltà di interagire con il relatore e con gli altri partecipanti attraverso l'utilizzo di un ambiente di lavoro in videoconferenza; dall'altro al lancio di eventi-live con potenziale alto numero di partecipanti e interazioni limitate alla messaggistica tramite chat.

Accanto ai corsi online con classi virtuali, la SSM ha creato un proprio canale YouTube con sessioni selezionate dal proprio catalogo e podcast tematici sulla ricerca giuridica.

Nella ricorrenza del primo decennale, il 24 novembre, alla presenza del Presidente della Repubblica, si svolgerà presso la sede di Castel Pulci, un incontro di studi per offrire non solo un bilancio di quanto fin qui realizzato ma uno sguardo alle prospettive future della formazione dei magistrati in Italia e in Europa, in ragione del rilievo fondamentale che essa riveste per la tutela dell'autonomia e dell'indipendenza dell'ordine del giudiziario e dei principi dello Stato di diritto.

L'evento sarà trasmesso in diretta .

Nell'occasione sarà presentato il volume che raccoglie in un unico testo il rapporto di ricerca sull'attività formativa svolta dalla Scuola superiore della magistratura dalla sua istituzione, condotto in collaborazione con la sede di Bologna dell'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari (IGSG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR),

[Vai al sommario](#)

unitamente a una riflessione di sintesi sull'attività della Scuola nel settore internazionale e agli esiti dei gruppi di discussione su passato, presente e futuro della formazione giudiziaria.

[Vai al sommario](#)

## “La Scuola comunica”

### *La formazione dei formatori*



Si è svolto a Napoli dal 20 al 22 ottobre 2021 il corso dedicato alla formazione dei formatori. Sono stati tre giorni di proficuo scambio di idee e di prassi di fronte alla sfida derivante dall'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla formazione.

Per la prima volta, la scuola della magistratura francese (ENM) e la scuola spagnola della magistratura hanno partecipato all'iniziativa dedicata ai formatori della scuola italiana con l'obiettivo di sviluppare una formazione decentrata che sia il più vicino possibile alle esigenze dei magistrati.

\*\*\*

### *Diritti e obblighi del lavoratore all'epoca COVID (Quaderno n. 4)*

E' stato pubblicato il Quaderno n. 4 - "Diritti e obblighi del lavoratore all'epoca COVID" .

La collana si collega idealmente a quella inaugurata negli anni '80 del secolo scorso dal

Csm e dedicata agli incontri di studio per i magistrati organizzati nell'ambito della formazione iniziale e continua, all'epoca di competenza consiliare.

I singoli volumi sono disponibili liberamente sul sito della Scuola e nell'ambito della biblioteca virtuale che contiene le pubblicazioni ufficiali dello Stato.

Per scaricare il Quaderno [clicca qui](#)

Per vedere i volumi pubblicati nella collana [clicca qui](#)

\*\*\*

### *Gemellaggio tra la SSM e la Scuola della magistratura algerina*



Il Presidente della Scuola superiore della magistratura, Giorgio Lattanzi, e il Segretario generale, Federica Tondin, hanno preso parte alla visita del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, presso la Repubblica algerina democratica e popolare, nel corso della quale è stato siglato il Protocollo di gemellaggio tra la SSM e la Scuola superiore della magistratura algerina.

[Link](#)

\*\*\*

### *Corso FPF21013 - In collaborazione con la Guardia di Finanza*

[Vai al sommario](#)



Il Presidente, dott. Giorgio Lattanzi, ha inaugurato, unitamente al comandante della Guardia di finanza, Gen. C.A. Giuseppe Zafarana, il corso FFP21013 svolto ad Ostia, presso la sede della Guardia di Finanza.

[Link](#)

\*\*\*

*Conferenza finale del progetto EJNita: Building Bridges*



Il Presidente della Scuola, Giorgio Lattanzi ha inaugurato la Conferenza finale del progetto EJNita: Building Bridges «La cooperazione giudiziaria in materia civile: questioni attuali e prospettive future», in programma a Roma dal 25 al 26 ottobre 2021.

\*\*\*

*Webinar della Scuola 8-9 ottobre, Capri*



L'8 e il 9 ottobre si sono tenuti due convegni promossi dalla Corte di Cassazione, presso la città di Capri.

La Scuola ha partecipato con la produzione di due webinar tramite la propria piattaforma.

Il giorno 8 si è tenuto il convegno Processo del lavoro e tutela della Salute alla prova dei tempi, visionabile al seguente [link](#).

Il giorno 9 si è tenuto il convegno Digitalizzazione della Giustizia e Ufficio del Processo, con la partecipazione del Consiglio Superiore della Magistratura, della STO, del Consiglio Nazionale del Notariato - Notartel, del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e dei rappresentanti di tutte le magistratura, visionabile al seguente [link](#).

Entrambi i video saranno collocati nella scheda webinar disponibile sulla home page della SSM.

\*\*\*

*Progetto sulla "Cooperazione con i giudici nazionali nel campo del diritto ambientale"*

L'Accademia di diritto europeo ha lanciato un sondaggio di valutazione per esplorare modi alternativi di fornire informazioni sul diritto

[Vai al sommario](#)

ambientale dell'UE, destinate a giudici e procuratori nazionali.

Il questionario è disponibile in 22 lingue dell'UE e la scadenza per rispondere è il 19 novembre 2021:

[EU Environmental Law Training for Judges and Prosecutors: Needs Assessment Survey \(ec-comm.eu\)](https://ec.europa.eu/justice/training-portal/en/eu-environmental-law-training-judges-prosecutors-needs-assessment-survey)

\*\*\*

La Scuola intende sperimentare una casella di posta elettronica con l'intento di affrontare questioni relative ai temi della didattica e della formazione, quali, ad esempio, suggerimenti per nuovi programmi e iniziative, con funzione complementare rispetto al questionario più mirato che verrà inviato ogni anno in vista della programmazione dell'anno successivo.

Coloro che siano interessati a interloquire con la Scuola su questi temi possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica:

[suggerimenti.formazione@scuolamagistratura.it](mailto:suggerimenti.formazione@scuolamagistratura.it)

Detta casella, tuttavia, non potrà essere utilizzata per chiedere risposte su controverse questioni giuridiche, né per segnalare problematiche strettamente personali (ad es. l'impedimento sopravvenuto di partecipare ad un corso o, ancora, questioni relative a rimborsi), per le quali vi sono le caselle istituzionali già esistenti.

Delle risposte date si darà conto nel presente Notiziario.

[Vai al sommario](#)

# I. - *Scuola superiore della magistratura*

[Vai al  
sommario](#)

## *Scuola superiore della magistratura*

### § - Formazione permanente<sup>1</sup>

Programmi dei corsi di ottobre 2021.

Il materiale didattico raccolto per ciascun corso è disponibile sul sito, inserendo il codice del corso nella specifica maschera di ricerca, all'interno della relativa sezione ("Formazione permanente", "Formazione iniziale", etc.).

La documentazione è consultabile anche attraverso il motore "Ricerca documenti", nell'ambito dell'Area riservata.

Il link nelle schede che seguono è riferito all'accesso alla sola documentazione del corso collocata nell'area pubblica, accessibile a chiunque.

Per accedere alla documentazione posta nell'area privata è necessario autenticarsi con le proprie credenziali.

Una volta effettuata l'autenticazione, il link consente di visionare anche la documentazione dell'area privata.

Si veda il [tutorial](#)

*P21076 L'ufficio per il processo e l'ufficio di collaborazione del procuratore della Repubblica.*

L'introduzione dell'ufficio per il processo e dell'ufficio per la collaborazione del procuratore costituiscono una preziosa innovazione nel panorama ordinamentale, ponendosi in linea di continuità con le considerazioni contenute nel parere n. 6 del Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE) del 24 novembre 2004, laddove si evidenzia la necessità che i giudici dispongano di assistenti con buone competenze in campo

giuridico (assistenti dei giudici o referendari) cui poter delegare, sotto il loro controllo e responsabilità, alcune attività come la ricerca sulla legislazione e la giurisprudenza, la stesura di documenti semplici o standardizzati, nonché i rapporti con gli avvocati e/o il pubblico, ulteriormente approfondite nel successivo parere n. 22 della CCJE (2019) sul ruolo degli assistenti giudiziari, ove si specifica che questi ultimi possono fornire un valido supporto ai giudici e contribuire così a migliorare il lavoro dei tribunali e migliorarne l'efficienza.

Nel nostro ordinamento, tuttavia, il legislatore non ha inteso costituire un vero e proprio "ufficio del giudice" o del sostituto, ovvero un gabinetto (cabinet), composto almeno da un assistente giudiziario e da un segretario assegnati al singolo magistrato, come accade, ad esempio, nella Corte costituzionale italiana o nella Corte di giustizia dell'Unione europea o in altre realtà europee, quantomeno a livello di corti supreme.

Si è privilegiata, invece, la scelta di una struttura articolata (composta da un insieme eterogeneo di risorse personale amministrativo, giudici onorari e tirocinanti) a supporto di uno o più giudici professionali o di una o più sezioni (per i tribunali) o gruppi (in relazione alle procure), con il rischio di rendere meno efficace l'effettivo supporto a ciascun magistrato e con possibili disomogeneità a livello territoriale in ragione delle differenti risorse disponibili anche sul piano numerico.

Si rende dunque necessaria una efficace e articolata attività di coordinamento e di formazione, da parte della magistratura professionale e della Scuola superiore della magistratura, al fine di conseguire l'obiettivo di

[Vai al sommario](#)

<sup>1</sup> [www.scuolamagistratura.it/](http://www.scuolamagistratura.it/)

un effettivo incremento dell'efficienza della funzione giudiziaria.

Sia l'ufficio per il processo che quello di collaborazione del procuratore della Repubblica, tuttavia, sono dotate di non comune duttilità, avendo la disciplina normativa (sia primaria che secondaria) lasciato ampi spazi di manovra al dirigente, al fine di consentirgli di parametrare l'intima articolazione delle predette unità organizzative sulla base delle esigenze dei singoli uffici giudiziari al cui interno esse sono destinate ad operare.

Nonostante le difficoltà evidenziate, dunque, l'U.p.p. e l'U.c.p. costituiscono uno dei pochi strumenti a disposizione per migliorare l'efficienza del lavoro giudiziario e rappresentano una opportunità da sfruttare con l'obiettivo di migliorare l'efficienza della giustizia.

Il corso, partendo dall'esame delle fonti primarie e secondarie, intende approfondire le diverse prassi sviluppate all'interno degli uffici giudiziari allo scopo di condividere opportunità e criticità delle diverse opzioni, contribuendo a promuovere i modelli più efficienti.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

*T21003 Disciplina penale degli stupefacenti: il punto sui più recenti arresti della giurisprudenza, dalla cannabis light al trattamento sanzionatorio del fatto di lieve entità*

Nell'ambito della trattazione di un tema sempre attuale, perché oggetto di ripetuti interventi legislativi e giurisprudenziali, il corso si propone di focalizzare l'attenzione su due aspetti particolarmente significativi della disciplina degli stupefacenti.

Il primo attiene ai risvolti applicativi conseguenti alla recente decisione delle Sezioni Unite della Corte di cassazione (sentenza n. 30475 del 2019), la quale, sposando l'orientamento più restrittivo, ha affermato la perdurante rilevanza penale della commercializzazione dei prodotti derivanti dalla coltivazione di "cannabis light" (legge n. 242 del 2016), recante un quantitativo di THC

(tetraidrocannabinolo) inferiore alla soglia dello 0,6%. Attraverso il confronto dialettico tra pubblici ministeri e giudicanti, l'analisi dei principi enunciati dalla Suprema Corte nella pronuncia in esame costituirà l'occasione per una riflessione più generale sulla tematica della rilevanza penale e sociale del fenomeno della tossicodipendenza.

Il secondo aspetto riguarda la definizione dell'esatto perimetro del fatto di lieve entità previsto dall'art. 73, quinto comma, del d.P.R. n. 309 del 1990, alla luce degli orientamenti non univoci della giurisprudenza di legittimità che si riverberano sulle decisioni dei giudici di merito.

Rileva in questo contesto anche la recente decisione della Corte costituzionale (sentenza n. 40 del 2019) che, nell'incidere ancora una volta sulla dosimetria della pena nella disciplina degli stupefacenti, dichiarando incostituzionale l'art. 73, primo comma, nella parte in cui prevede la pena minima edittale della reclusione nella misura di otto anni anziché di sei anni, ha nuovamente

Disciplina penale degli stupefacenti: il punto sui più recenti arresti della giurisprudenza, dalla cannabis light al trattamento sanzionatorio del fatto di lieve entità evidenziato che la divaricazione di ben quattro anni venutasi a creare tra il minimo edittale di pena previsto dal citato comma primo (otto anni) ed il massimo edittale della pena comminata dal comma quinto dello stesso articolo 73 (quattro anni) ha raggiunto un'ampiezza tale da determinare un'anomalia sanzionatoria in contrasto con i principi di uguaglianza, proporzionalità, ragionevolezza e con il principio della funzione rieducativa della pena.

Oltre che per le ricadute su di un gran numero di procedimenti penali non ancora definiti e di sentenze già passate in giudicato ma ancora in esecuzione, l'importanza della decisione sta nell'aver dato corso anche in relazione ai reati in materia di stupefacenti alla recente giurisprudenza costituzionale sul sindacato della pena, che consente di ridefinire i limiti edittali pur in assenza di un'opzione costituzionalmente obbligata.

[Vai al sommario](#)

Il confronto dei partecipanti nell'ambito dei gruppi di lavoro rappresenterà un'utile occasione di ulteriore approfondimento degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi diffuse negli uffici giudiziari di merito, anche al fine di individuare una uniforme applicazione della legge.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

-

*FPFP21008 Prevenire il condizionamento criminale dell'economia: dal modello ablatorio al controllo terapeutico delle imprese.*

La riforma del Codice antimafia del 2017 è intervenuta sugli istituti dell'amministrazione giudiziaria (art. 34) e del controllo giudiziario (art. 34-bis), conferendo loro una struttura assai più articolata e una funzione politico-criminale di ben maggiore rilievo rispetto al passato nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali. Nella nuova versione, infatti, tali istituti assumono il ruolo di vera e propria alternativa di intervento rispetto alla classica misura ablativa e sono congegnati per il risanamento delle attività economiche e in particolare delle aziende che si siano trovate in condizione di ricevere agevolazioni e/o condizionamenti da contesti di criminalità del profitto e, in particolare, di criminalità mafiosa.

Pur nella loro diversità, entrambi gli istituti puntano, infatti, a contrastare l'infiltrazione e il condizionamento illecito dell'economia e delle attività imprenditoriali mediante un intervento giudiziario di tipo "terapeutico". Un intervento, cioè, volto a neutralizzare per tempo il "contagio" criminale delle aziende anche senza ricorrere allo spossessamento gestorio, per un verso, e per altro verso, finalizzato a munire le realtà economiche sottoposte a misura dei necessari presidi contro il rischio di future compromissioni con interessi criminali.

In tale contesto si colloca la disciplina introdotta dal comma 6 dell'art. 34-bis come inedita modalità di coordinamento con la prevenzione amministrativa volta ad assicurare continuità all'impresa raggiunta da informazione antimafia interdittiva. Nell'ambito del procedimento di ammissione le procure

distrettuali diventano protagoniste delle attività di approfondimento volte a supportare il tribunale nella fase di valutazione dei presupposti di ammissione e nella successiva fase di esecuzione del controllo giudiziario. In linea con la posizione di assoluta centralità nell'analisi ed elaborazione degli elementi conoscitivi, il ruolo della Direzione nazionale assume una importanza strategica a supporto delle procedure di amministrazione giudiziaria e di controllo giudiziario.

Il Corso si propone di esplorare le potenzialità di tali istituti in una triplice prospettiva. In primo luogo, quella volta alla descrizione dei requisiti strutturali e dei presupposti applicativi in un'ottica sia sostanziale sia processuale. In secondo luogo, quella dell'analisi e selezione delle migliori tecniche di indagine alla luce dei nuovi contorni assunti dagli istituti e delle più aggiornate conoscenze empirico-criminologiche sui rapporti tra economia lecita e criminalità di tipo mafioso (e del profitto più in generale). Infine, la terza prospettiva sarà offerta dal sapere e dalle prassi economico-aziendalistiche al fine di dotare gli operatori delle conoscenze minime ma indispensabili sul versante della compliance d'impresa e dei programmi di bonifica aziendale in un'ottica di prevenzione delle commistioni criminali.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

-

*P21077 I metodi alternativi di risoluzione delle controversie. Focus su mediazione, negoziazione assistita e conciliazione giudiziale.*

Il tema dell'Alternative Disputes Resolution – ADR- è un argomento in primo piano nelle politiche dell'Unione Europea, in quanto la promozione dello sviluppo dei mezzi alternativi di risoluzione delle controversie è visto come strumento della promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile, nella consapevolezza che l'utilizzo di percorsi "degiurisdizionalizzati" può svolgere un ruolo importante nella definizione più celere delle controversie. Il nostro sistema conosce diverse forme di ADR, alcune generalizzate, altre

[Vai al sommario](#)

speciali. Il corso prenderà in esame le forme generali previste dall'ordinamento: la mediazione obbligatoria, *ope legis*, prevista dall'articolo 5 c.1bis D.Lgs. 28/2010, modificato con DL 69/2013, che ha reintrodotto la mediazione obbligatoria per determinati tipi di controversie; la mediazione delegata, *ope iudicis*, prevista dall'art. 5 c. 2 del D.Lgs. 28/2010 che può inserirsi, anche in appello, prima dell'udienza di precisazione delle conclusioni o della discussione; la negoziazione assistita, prevista dall'articolo 3 c. 1 DL 132/2014 convertito in l. 162/2014, nelle cause aventi ad oggetto il risarcimento del danno da veicoli e natanti per somme non eccedenti i 50.000 euro, estesa alle cause di separazione e divorzio. I tre istituti verranno approfonditi prima di tutto sotto il profilo processuale, richiamando l'attenzione sui controlli che spettano al giudice, con specifico riferimento alla natura di condizioni di procedibilità per la mediazione obbligatoria e la negoziazione assistita, richiamando la giurisprudenza formata, in ultimo la pronuncia delle SSUU della Corte di Cassazione, n. 19596/2020, che ha risolto il problema dell'individuazione del soggetto onerato dall'obbligo di iniziare la mediazione obbligatoria *ex lege* nell'opposizione a DI. Si esamineranno poi in maniera comparativa i diversi strumenti sotto il profilo dei vantaggi previsti, anche sotto il profilo fiscale, conoscenza importante per il giudice nella rappresentazione alle parti dell'utilità di un percorso alternativo, al di fuori della mediazione obbligatoria, non senza dimenticare gli strumenti processuali previsti dagli artt. 185 e 185bis c.p.c. Al fine di favorire lo sviluppo di una sensibilità giurisdizionale verso l'utilizzo degli strumenti alternativi alla decisione, saranno oggetto di approfondimento le esperienze offerte dalla giurisprudenza di merito con l'individuazione di prassi volte a migliorare l'efficacia e la probabilità di successo di questi strumenti, caratterizzate dall'uso combinato di poteri processuali, quali quelli previsti dall'art. 185 e 185bis c.p.c., in unione con i mezzi previsti dal legislatore, in un'ottica dove un ruolo centrale viene assunto dai principi di leale collaborazione tra le parti. Infine sarà oggetto di approfondimento l'utilità

che l'impiego "organizzato" dei diversi strumenti di media conciliazione può avere all'interno degli Uffici, già oggetto di rilievo da parte del CSM a partire dalla Circolare N. P n. 22890/2016 relativa ai programmi di gestione *ex art. 37 DL 98/2011*, dove è indicata la necessità di considerare anche le definizioni del procedimento a seguito di attività conciliativa. Non potrà infine mancare un approfondimento sulla rilevanza della mediazione dei conflitti nel presente tempo, segnato così profondamente dalla pandemia, come compreso dallo stesso legislatore con la modifica dell'articolo 88 disp.att. c.p.c., in vigore dal 30.6.2020 che rende possibili le conciliazioni endoprocessuali trasmesse in forma cartolare o telematica da remoto.

### Programma del corso

*P21077 I metodi alternativi di risoluzione delle controversie. Focus su mediazione, negoziazione assistita e conciliazione giudiziale.*

Il tema dell'Alternative Disputes Resolution – ADR – è un argomento in primo piano nelle politiche dell'Unione Europea, in quanto la promozione dello sviluppo dei mezzi alternativi di risoluzione delle controversie è visto come strumento della promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile, nella consapevolezza che l'utilizzo di percorsi "degiurisdizionalizzati" può svolgere un ruolo importante nella definizione più celere delle controversie. Il nostro sistema conosce diverse forme di ADR, alcune generalizzate, altre speciali. Il corso prenderà in esame le forme generali previste dall'ordinamento: la mediazione obbligatoria, *ope legis*, prevista dall'articolo 5 c.1bis D.Lgs. 28/2010, modificato con DL 69/2013, che ha reintrodotto la mediazione obbligatoria per determinati tipi di controversie; la mediazione delegata, *ope iudicis*, prevista dall'art. 5 c. 2 del D.Lgs. 28/2010 che può inserirsi, anche in appello, prima dell'udienza di precisazione delle conclusioni o della discussione; la negoziazione assistita, prevista dall'articolo 3 c. 1 DL 132/2014 convertito in l. 162/2014, nelle cause aventi ad oggetto il risarcimento del danno da

[Vai al sommario](#)

veicoli e natanti per somme non eccedenti i 50.000 euro, estesa alle cause di separazione e divorzio. I tre istituti verranno approfonditi prima di tutto sotto il profilo processuale, richiamando l'attenzione sui controlli che spettano al giudice, con specifico riferimento alla natura di condizioni di procedibilità per la mediazione obbligatoria e la negoziazione assistita, richiamando la giurisprudenza formatasi, in ultimo la pronuncia delle SSUU della Corte di Cassazione, n. 19596/2020, che ha risolto il problema dell'individuazione del soggetto onerato dall'obbligo di iniziare la mediazione obbligatoria ex lege nell'opposizione a DI. Si esamineranno poi in maniera comparativa i diversi strumenti sotto il profilo dei vantaggi previsti, anche sotto il profilo fiscale, conoscenza importante per il giudice nella rappresentazione alle parti dell'utilità di un percorso alternativo, al di fuori della mediazione obbligatoria, non senza dimenticare gli strumenti processuali previsti dagli artt. 185 e 185bis c.p.c. Al fine di favorire lo sviluppo di una sensibilità giurisdizionale verso l'utilizzo degli strumenti alternativi alla decisione, saranno oggetto di approfondimento le esperienze offerte dalla giurisprudenza di merito con l'individuazione di prassi volte a migliorare l'efficacia e la probabilità di successo di questi strumenti, caratterizzate dall'uso combinato di poteri processuali, quali quelli previsti dall'art. 185 e 185bis c.p.c., in unione con i mezzi previsti dal legislatore, in un'ottica dove un ruolo centrale viene assunto dai principi di leale collaborazione tra le parti. Infine sarà oggetto di approfondimento l'utilità che l'impiego "organizzato" dei diversi strumenti di media conciliazione può avere all'interno degli Uffici, già oggetto di rilievo da parte del CSM a partire dalla Circolare N. P n. 22890/2016 relativa ai programmi di gestione ex art. 37 DL 98/2011, dove è indicata la necessità di considerare anche le definizioni del procedimento a seguito di attività conciliativa. Non potrà infine mancare un approfondimento sulla rilevanza della mediazione dei conflitti nel presente tempo, segnato così profondamente dalla pandemia, come compreso dallo stesso legislatore con la modifica dell'articolo 88 disp.att. c.p.c., in vigore dal 30.6.2020 che rende

possibili le conciliazioni endoprocessuali trasmesse in forma cartolare o telematica da remoto.

### [Accesso alla documentazione del corso](#)

*P21078 L'imparzialità del magistrato: deontologia, garanzie procedurali e responsabilità disciplinare.*

Molto è stato detto e scritto sull'importanza di una magistratura autorevole, indipendente e imparziale per far rispettare i principi democratici e costruire una società in cui i cittadini si sentano sicuri che i loro diritti saranno protetti e fatti rispettare in modo prevedibile. Agli occhi dei cittadini, la visibile imparzialità di chi giudica e di chi accusa costituisce la fonte essenziale della legittimazione della magistratura e la ragione fondante della sua indipendenza. Ma sul significato e sul contenuto di tale imparzialità si confrontano visioni diverse.

Da un lato, in estrema sintesi, si pone chi immagina che l'imparzialità sia sinonimo di assoluto distacco dalle vicende sociali e politiche, di un deliberato disinteresse e di una programmata estraneità del magistrato alle sorti della società.

Dall'altro, all'opposto, vi è chi concepisce l'imparzialità come «consapevole e concreta tensione verso l'imparzialità all'atto del giudicare», realizzata di volta in volta grazie alla capacità del magistrato di mettere da parte i propri pregiudizi per decidere il caso sottoposto al suo esame.

L'approccio corretto risiede probabilmente in una lettura combinata delle due visioni.

Come è stato sottolineato nel parere n. 3 del Consiglio consultivo dei giudici europei sull'etica e la responsabilità dei giudici (2002), non sembra auspicabile isolare i giudici dal contesto sociale in cui operano poiché il corretto funzionamento della giustizia richiede che i giudici siano in sintonia con la realtà. Inoltre, in quanto cittadino, il giudice gode dei diritti e delle libertà fondamentali riconosciuti in particolare dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (libertà di opinione, libertà religiosa,

[Vai al sommario](#)

ecc.). Egli dovrebbe quindi, come regola generale, rimanere libero di esercitare le attività extraprofessionali di sua scelta.

Tuttavia, queste attività mettono a rischio la sua imparzialità e talvolta anche la sua indipendenza. È quindi necessario trovare un ragionevole equilibrio tra il grado di impegno del giudice nei confronti della società e la conservazione della sua indipendenza e imparzialità e l'apparenza di tale indipendenza e imparzialità nell'esercizio delle sue funzioni. A questo proposito, la domanda da porsi sempre è se il giudice, in un particolare contesto sociale e agli occhi di un osservatore informato e ragionevole, sia impegnato in un'attività che possa oggettivamente compromettere la sua indipendenza o imparzialità. La dimensione dell'imparzialità, pertanto, assume un significato ben più ampio di quello legato all'esercizio delle funzioni d'ufficio.

Il corso, previa ricognizione dei principi che emergono dai principali documenti internazionali – tra cui i principi di Bangalore (2001), il parere n. 3 del Consiglio consultivo dei giudici europei (Ccje) sull'etica e la responsabilità dei giudici (2002), la dichiarazione di Londra sull'etica dei giudici con cui è stato approvato il rapporto intitolato “Etica dei giudici - Principi, valori e qualità” come linee guida per la deontologia dei magistrati europei (2010), promossa dalla rete europea dei consigli di giustizia, la Raccomandazione R(2010)12 del 17 novembre del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa sui giudici: indipendenza, efficacia e responsabilità – si propone di approfondire le diverse dimensioni dell'imparzialità attraverso una attenta ricognizione delle norme di riferimento.

A fronte di una ricognizione dei diritti e delle libertà del cittadino magistrato, si analizzeranno, in tal modo, le disposizioni contenute nel codice etico della magistratura, previsto dall'ultimo comma dell'art. 58 bis del d.lgs. n. 29 del 1993 e adottato dal comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati, dei codici di procedura che regolano i casi di astensione o di ricusazione, della disciplina in

tema di illeciti disciplinari di cui al d.lgs. n. 109 del 2006, che sanziona le violazioni del dovere di imparzialità e dei suoi corollari, tra cui il dovere del riserbo e la tenuta di comportamenti trasparenti nello svolgimento delle attività professionali, nonché delle altre norme dell'ordinamento giudiziario poste a garanzia dell'esercizio imparziale delle funzioni giudiziarie.

In chiave comparata, sarà affrontato il tema degli organi consultivi sull'etica giudiziaria, attraverso l'analisi delle esperienze francese e spagnola, ove sono stati introdotti per fornire ai magistrati, assicurandone la riservatezza, pareri su eventuali dubbi relativi alla correttezza del proprio operato.

I gruppi di lavoro consentiranno l'approfondimento di casi pratici relativi a questioni percepite come profili essenziali del procedere imparziale.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

[Vai al sommario](#)

*T21005 I reati edilizi ed urbanistici: punti fermi e questioni controverse.*

La capillare diffusione di fenomeni di abusivismo edilizio, frequentemente alimentati da un non sempre limpido agire degli enti territoriali competenti, e l'interazione con altri settori, quali, ad esempio, quelli dei beni culturali e paesaggistici e della tutela delle aree naturali protette, richiedono una specifica professionalità ed una conoscenza, quanto meno basilare, degli aspetti concernenti la pianificazione e delle materie collegate, oltre che delle procedure di rilascio dei titoli abilitativi.

Il corso intende dunque offrire una disamina delle principali questioni applicative e degli orientamenti giurisprudenziali maggiormente significativi in una materia, qual è quella in oggetto, in continua evoluzione, con particolare riferimento ai reati edilizi e paesaggistici, ai reati ad essi spesso connessi (contro la fede pubblica ovvero contro la pubblica amministrazione), ed al reato di lottizzazione abusiva, approfondendo altresì i più interessanti aspetti relativi alle tecniche di indagine, nonché tematiche sempre

attuali quali la confisca dell'opera abusiva ovvero l'irrogazione e l'esecuzione dell'ordine di demolizione.

I recenti approdi della giurisprudenza di legittimità costituiranno il punto di partenza per sviluppare riflessioni su tematiche di stringente attualità, quale ad esempio il delicato rapporto tra le esigenze di tutela dei beni giuridici protetti dalle norme incriminatrici e le esigenze connesse ad attività turistico-ricettive, con riferimento alle opere edificate a servizio degli stabilimenti balneari ovvero a quelle realizzate in zona agricola, anche a seguito di accorpamento di terreni.

Il confronto dei partecipanti nell'ambito dei gruppi di lavoro rappresenterà un'utile occasione di ulteriore approfondimento degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi diffuse negli uffici giudiziari di merito. Tale confronto avrà sia una dimensione orizzontale, coinvolgendo magistrati provenienti da diverse sedi giudiziarie, sia una dimensione funzionale, provocando l'interlocuzione tra inquirenti e giudicanti.

Sarà garantita infine la partecipazione di alcuni avvocati, in guisa da ampliare l'orizzonte a tutti i punti di vista sul processo penale.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

-

#### *P21079 L'appalto pubblico.*

Il corso - organizzato in collaborazione con l'Ufficio Studi della Giustizia amministrativa – si propone di 'fare il punto' normativo e giurisprudenziale sulle numerose questioni interpretative connesse al contratto di appalto di opera pubblica, soffermandosi in particolare sulle tematiche del subappalto, delle modificazioni soggettive e oggettive successive alla aggiudicazione, nonché sulle vicende – per così dire – patologiche che possono riguardare il contratto nel corso della sua esecuzione (sospensione, risoluzione, recesso).

Per molti anni il legislatore dell'Unione si è mostrato disinteressato alla fase esecutiva, valorizzando

le sole problematiche connesse al rispetto delle regole che proteggono la concorrenza, le quali, secondo questa impostazione, si manifesterebbero nel corso della sola fase dell'evidenza pubblica. Con il 'pacchetto' normativo del 2014 (ispirato in misura rilevante dall'esperienza italiana) il legislatore UE ha mutato invece atteggiamento, introducendo una disciplina (minimale ma di grande interesse sistematico) relativa alla fase di esecuzione del contratto, nell'acquisita consapevolezza che anche nel corso di tale fase possono manifestarsi – e talvolta in modo estremamente grave – violazioni della concorrenza e del mercato (basti pensare all'abuso delle proroghe contrattuali in favore del gestore volte a dissimulare la stipula di contratti sempre nuovi e diversi in suo favore, in assenza di evidenza pubblica).

Il corso, dopo aver affrontato le principali questioni controverse relative al contratto di opera pubblica, anche con riguardo al riparto tra la giurisdizione ordinaria e quella amministrativa, mira quindi ad offrire un approfondimento sulle regole relative alla fase esecutiva del contratto (cui è dedicata la Parte II – Titolo V del 'Codice dei contratti pubblici' del 2016) a distanza di cinque anni dall'entrata in vigore del Codice. Verranno in conseguenza esaminati i principali approdi giurisprudenziali affiorati nel corso dei primi anni di vigenza del d.lgs. 50/2016.

Un'attenzione particolare verrà dedicata al tema del subappalto (articolo 105 del 'Codice') in relazione al quale è emersa una chiara tensione dialettica fra la Commissione europea (che guarda con sfavore a qualunque forma di limitazione dell'istituto, intesa come ostacolo alla piena libertà imprenditoriale) e gli orientamenti della legislazione interna, consapevole degli abusi che sovente si sono resi possibili attraverso il ricorso allo strumento del subappalto.

Saranno, inoltre, esaminate le tematiche, in collaborazione con il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa, in collaborazione con il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa connesse alla revisione dei

[Vai al sommario](#)

prezzi e al recesso contrattuale, anche alla luce delle norme in tema di spending review.

Il corso dovrà infine confrontarsi con i diversi interventi legislativi incidenti sulla normativa, dal DL. 32/2019 alla recente normativa contenuta nel DL 76/2020, convertito in L. 120/2020, verificandone l'incidenza sull'organicità della disciplina.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

-

#### *P21080 Le misure sospensive sostanziali e processuali nel sistema penale*

Sospendere la pena o il giudizio, concedendo all'autore del fatto penalmente rilevante l'opportunità di essere messo alla prova per un certo periodo, con effetti estintivi rispetto al reato e/o alla pena, è un'idea alla base di istituti giuridici diversi e che si fa sempre più strada nel sistema penale, in Italia come all'estero. Si tratta di istituti presenti in tutte le fasi del procedimento penale: dalle indagini preliminari, passando per il giudizio e arrivando all'esecuzione. I meccanismi sospensivi, vecchi e nuovi, rappresentano alternative all'esecuzione della pena e, in particolare, alternative al carcere. Si tratta notoriamente di alternative ispirate all'idea-guida incarnata nell'art. 27, comma 3 Cost.: la rieducazione del condannato, quale esito di un trattamento sanzionatorio individualizzato, è talora e in rapporto a taluni autori di reato un obiettivo perseguibile evitando del tutto o in parte la pena ovvero anche solo la sottoposizione al processo, che di per sé è una "pena".

Oggi le misure sospensive incidono sul sistema penale a tal punto che, senza di esse, il sistema penitenziario, già sovraffollato, collaserebbe. Il numero dei soggetti messi alla prova, a vario titolo, è infatti sostanzialmente pari a quello dei detenuti.

La consapevolezza del ruolo fondamentale e fisiologico delle misure probatorie-sospensive è crescente, come testimonia anche solo il fatto che presso il Ministero della Giustizia è stato istituito un dipartimento per la giustizia "di

comunità", che sovrintende all'esecuzione penale esterna.

La Scuola Superiore della Magistratura, con il presente corso, intende contribuire al rafforzamento di una simile consapevolezza e, al contempo, mira a fornire ai magistrati che operano nel settore penale l'opportunità di una riflessione unitaria e di uno sguardo sinottico alle diverse misure. Si tratta in altri termini di presentare un quadro unitario, aggiornato sotto il profilo del dato normativo, statistico e giurisprudenziale, di una realtà eterogenea, che non è immediato valutare unitariamente nel contesto di un sistema sanzionatorio sempre più articolato e complesso. Un tentativo simile, che la Scuola Superiore della Magistratura intende replicare, è stato di recente compiuto dall'Associazione Italiana dei Professori di Diritto Penale, nell'ambito di un progetto di ricerca, i cui risultati saranno opportunamente valorizzati.

Tre sono gli istituti probatorio-sospensivi attorno ai quali ruoterà il corso, seguendo le scansioni temporali del procedimento penale, che individuano altrettanti momenti di possibile sospensione e messa alla prova.

Il primo istituto, introdotto nel 2014 e ispirato a esigenze sia di deflazione processuale/penitenziaria sia di ricomposizione tra autore e vittima del reato, è rappresentato dalla sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato (artt. 168 bis e ss. c.p.): un istituto che, come mostrano i dati statistici, ha riscosso un indubbio successo applicativo nella prassi, generando una elaborazione giurisprudenziale già consistente, sul versante tanto sostanziale quanto processuale.

Il secondo istituto – che vanta tra quelli considerati la storia più antica – è la sospensione condizionale della pena, che notoriamente tende ad essere disposta con larghezza, talora eccessiva. Da sempre il problema della più classica tra le misure sospensive è quello della sostanziale, frequente, assenza di contenuti sanzionatori: un problema che il legislatore ha saputo non riproporre rispetto alla sospensione del procedimento con messa alla prova e che, quanto alla sospensione condizionale, ha

[Vai al sommario](#)

cercato di risolvere negli ultimi due decenni, con una serie di riforme volte tra l'altro a rendere obbligatoria la subordinazione ad obblighi a contenuto riparatorio/ripristinatore (art. 165 c.p.), in caso di seconda concessione del "beneficio" o di condanna per taluni reati. Una flessibilizzazione dell'istituto, e della dosimetria sanzionatoria, è stata da ultimo poi realizzata dalla l. n. 3/2019 prevedendo che, in caso di condanna per alcuni delitti contro la p.a., la sospensione condizionale possa non estendersi alle pene accessorie.

Il terzo istituto che sarà considerato è infine quello dell'affidamento in prova al servizio sociale, che consente notoriamente la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva nella fase finale o, attraverso il meccanismo della sospensione dell'ordine di carcerazione, prima dell'inizio della sua esecuzione. La messa alla prova del condannato rappresenta un istituto-chiave nel sistema dell'esecuzione penale delineato dalla legge sull'ordinamento penitenziario, assieme d'altra parte a un altro e ancor più risalente istituto disciplinato invece dal codice penale e che pure sarà oggetto di considerazione: la liberazione condizionale.

L'ambizione del corso sarà in primo luogo, come si è detto, quella di riflettere unitariamente sui diversi istituti, anche attraverso interessanti riferimenti all'esperienza comparatistica del 'probation' e del 'parole'. In secondo luogo, e soprattutto, il corso cercherà di offrire una lettura coordinata e di sistema degli istituti stessi, che rappresentano fondamentali strumenti nelle mani del giudice per individualizzare la risposta sanzionatoria improntandola ad esigenze di rieducazione/risocializzazione/riparazione e al canone della sussidiarietà del ricorso alla pena carceraria, confinata nel ruolo di extrema ratio, assegnatole dalla Costituzione.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

*T21011 Le frodi agroalimentari, il commercio e le forme di riciclaggio ed autoriciclaggio*

Le potenzialità dello scambio e del commercio internazionale di prodotti, aumentate per effetto della globalizzazione e dell'apertura dei mercati, hanno aggravato nel tempo la portata offensiva delle condotte di frode sui prodotti agroalimentari (specie vino, olio ma non solo) nonché, per l'effetto, delle condotte di riciclaggio ed auto riciclaggio dei proventi illeciti provenienti da tali condotte.

Le manifestazioni dei reati di frode in esame si sono, al contempo, evolute e sono connesse sia all'intervento manipolativo sui prodotti (adulterazioni) sia all'intervento illecito sui modelli di scambio e sull'apparato documentale, fiscale e doganale che governa queste forme di commercio.

Risulta necessario, quindi, affrontare la tematica relativa a tale fenomeno criminale, sia approfondendo il quadro economico-commerciale nel cui ambito operano gli autori delle condotte criminose, sia l'apparato normativo che disciplina le modalità di contrasto al medesimo fenomeno dalla fase investigativa a quella processuale

Il corso intende, pertanto, fornire alcuni elementi di conoscenza sul fenomeno delle frodi agroalimentari e del reinvestimento dei proventi di tali reati, sulla base di un inquadramento generale dello scenario economico e commerciale in cui si realizzano principalmente gli scambi commerciali e di conseguenza analizzando le modalità di contrasto, dalle indagini preliminari al processo, di tali reati.

Si intende quindi esaminare il modo in cui rendere massimamente proficuo l'utilizzo degli strumenti giuridici sin dalla fase delle indagini, segnatamente con riguardo alle misure patrimoniali, al fine di prevenire il più possibile il danno all'economia che possono potenzialmente produrre le condotte criminose in questione.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

[Vai al sommario](#)

*FPEP21015 I contratti fra imprese nella prospettiva internazionale: profili sostanziali e processuali.*

Malgrado il ridimensionamento degli scambi commerciali internazionali provocato dalla pandemia e dall'acuirsi delle tensioni fra i grandi attori dell'economia globale, una parte consistente dell'economia italiana continua a far capo ad imprese esportatrici di beni. La dimensione spesso relativamente contenuta di queste imprese contribuisce a spiegare alcuni elementi ricorrenti nella fisionomia dei rapporti giuridici che esse instaurano con i loro partner stranieri e le modalità (solo di rado arbitrali) impiegate per la soluzione delle relative controversie.

Il corso si propone di dar conto delle principali questioni che investono i contratti di compravendita di beni mobili conclusi fra imprese e i contratti di trasporto di merci, alla luce delle pertinenti norme dell'Unione europea, convenzionali ed interne. Il corso intende inoltre esplorare i nuovi scenari della contrattazione fra imprese, dischiusi dallo sviluppo delle piattaforme digitali, e gli interrogativi giuridici che vi si ricollegano.

Si parlerà delle norme sulla competenza giurisdizionale del regolamento (CE) n. 1215/2012 (Bruxelles I bis) e delle norme sui conflitti di leggi del regolamento (CE) n. 593/2008 e della Convenzione dell'Aja del 1955 sulla legge applicabile alla compravendita internazionale di merci; si parlerà altresì della Convenzione di Vienna del 1980 sui contratti di compravendita internazionale di beni mobili e dei principali strumenti normativi internazionali in materia di trasporto di merci, come la Convenzione di Ginevra del 1956 (CMR). Si tratterà dei Principi Unidroit dei contratti commerciali internazionali e degli Incoterms della Camera di Commercio internazionale, e si esamineranno alcune clausole ricorrenti nella prassi della contrattazione internazionale. Con riferimento alle piattaforme, si parlerà del Regolamento (UE) 2019/1150.

Il corso si colloca nell'ambito del progetto EJNita-Building Bridges, co-finanziato dall'Unione europea e guidato dal Ministero

della giustizia in collaborazione con la Scuola superiore della magistratura, il Consiglio nazionale del notariato, l'Università degli Studi di Ferrara e l'Università Cattolica del S. Cuore di Milano.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

*P21081 Problemi attuali della responsabilità colposa nel diritto penale: attività medica, circolazione stradale, ambiente, disastri e pubbliche calamità.*

Il corso si propone di approfondire il tema della responsabilità colposa nel diritto penale attraverso un approccio casistico-settoriale, attento alla realtà della criminalità colposa sia nei settori di tradizionale emersione (attività medica e circolazione stradale) sia nei settori di più recente sviluppo, a livello normativo e fenomenologico (ambiente, disastri e pubbliche calamità, correlate a fenomeni naturali e ad attività umane).

Dopo una premessa generale sull'evoluzione nel tempo della responsabilità colposa, il corso si propone dunque di esaminare le problematiche investigative ed applicative della stessa nei predetti ambiti.

Sarà, innanzitutto, affrontato il problema della responsabilità colposa nell'ambito dell'attività medico-sanitaria con particolare riferimento alla diffusione di nuove patologie legate ad agenti virali precedentemente sconosciuti e ciò al fine di sondare i limiti di applicazione dell'art. 590-sexies del codice penale in assenza di linee guida, di buone pratiche clinico-assistenziali e di certezze sulle scelte terapeutiche, nonché in relazione alla delicatissima selezione dei soggetti da sottoporre a cure intensive con riferimento alla disponibilità di strutture e di posti di ricovero, situazione che attiene non soltanto ad obblighi giuridici ma anche a profili morali.

In tale ambito saranno anche affrontate le complesse problematiche della responsabilità colposa di medici e responsabili della gestione di strutture sanitarie – ed eventualmente anche di decisori politici - ai sensi de combinato disposto di cui agli artt. 438 e 452 del codice

[Vai al sommario](#)

penale; responsabilità legate alle scelte riguardanti la prevenzione ed il contenimento della diffusione di situazioni epidemiche.

Quanto alla responsabilità colposa in relazione alla circolazione stradale saranno approfondite le questioni giuridiche legate all'applicazione degli artt. 589-bis e 590-bis del codice penale con particolare riguardo al rapporto tra colpa e condizioni del conducente di un veicolo che si trova in stato di ebbrezza alcolica o in stato di alterazione psico-fisica conseguente all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Quanto, poi, alla responsabilità colposa legata alla violazione delle norme ambientali, il corso mirerà ad approfondire le problematiche legate all'applicazione dell'art. 452-quinquies del codice penale in situazioni di c.d. "responsabilità diffusa" e di cooperazione nel delitto colposo realizzata in tempi diversi e con condotte sia di tipo commissivo che con condotte di tipo omissivo.

Quanto, infine, alla responsabilità colposa in presenza di pubbliche calamità il corso si propone di esaminare da un lato le problematiche legate alla gestione di indagini che vedono coinvolto un elevato numero di persone con differenti ruoli pubblici e privati nonché di esaminare il delicatissimo rapporto tra cooperazione nel delitto colposo ed effettivo concorso nella causazione dell'evento.

Ancora una volta verranno in gioco scelte politico-amministrative sia pubbliche che private anche nell'ambito di una attività di prevenzione di fenomeni di assoluta imprevedibilità temporale quali epidemie, eventi tellurici o fenomeni atmosferici che, oltre che non ancora del tutto tempestivamente prevedibili, risultano caratterizzati nel tempo da crescente intensità. Il tutto anche nell'ottica di una attività di prevenzione concretamente realizzabile in relazione alla disponibilità di adeguate risorse umane ed economiche.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

-

*FPEP21013 Gli abusi di mercato. Profili di connessione con i reati societari e riflessi sulla responsabilità amministrativa degli enti*".

La materia presenta – oltre alle complessità strutturali – specifiche questioni controverse, affrontate negli ultimi anni dalla giurisprudenza, anche costituzionale (ad es, in tema di confisca e di ne bis in idem e doppio binario sanzionatorio penale/amministrativo). Rilevanti sono i profili di connessione con altri reati economici (a partire dai reati societari), così come i riflessi sulla responsabilità da reato degli enti ex d.lgs. n. 231/2001. La obiettiva complessità dei fenomeni regolati e la rilevanza degli effetti dannosi che comportamenti devianti possono determinare sul piano economico generale così come anche direttamente sul singolo risparmiatore/investitore suggeriscono di riflettere anche sui connessi ambiti delle investigazioni e dell'accertamento giudiziale degli illeciti. In tale prospettiva, un valore aggiunto del corso sarà rappresentato dalla partecipazione di ufficiali della Guardia di Finanza in veste di relatori e di coordinatori di gruppi di lavoro dal taglio pratico-operativo.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

-

*FPEP21016 La formazione dei formatori decentrati.*

Le strutture di formazione decentrata presenti su tutto il territorio nazionale hanno un ruolo centrale nel sistema complessivo della formazione giudiziaria italiana.

Sono indispensabili, per un verso, quali articolazioni di supporto alla struttura centrale. Basti pensare che a tali strutture è affidata una parte importante del training per i magistrati in tirocinio, per la magistratura onoraria e i giovani tirocinanti, ed è affidata inoltre l'offerta formativa in determinati settori (gestione dei programmi di scambio internazionale, formazione linguistica, ecc.). Si tratta poi di preziosi centri di rilevamento ed elaborazione dei bisogni formativi specifici del territorio, che evidentemente variano per qualità e quantità nei diversi distretti, e fungono da insostituibili

[Vai al sommario](#)

collettori che convogliano variegata istanze dalla periferia verso il centro.

Per altro verso, la Rete del decentramento è chiamata, in ogni sua unità, ad elaborare e realizzare iniziative di formazione a livello distrettuale o interdistrettuale, così da intervenire su questioni rilevanti nel territorio con strumenti di agile programmazione. Una attività non slegata da quella riferibile all'offerta centrale, ma segnata da grande autonomia, nei contenuti e nell'organizzazione.

È un dato incontestabile, insomma, che negli ultimi anni la formazione decentrata ha visto un continuo e rilevante aumento dei propri compiti, con la conseguenza di un cambiamento genetico della funzione, originariamente pensata per organizzare eventi formativi di prossimità ed a completamento quantitativo e qualitativo dell'offerta nazionale. A fronte di questa metamorfosi, le risorse umane e di mezzi rimangono esigue, se non talvolta inesistenti, con importanti ripercussioni negative sull'attività didattica. A tale proposito, il corso dedicato alla rete di decentramento nel 2018 ha evidenziato la permanenza di gravi difficoltà nella programmazione e nella gestione dell'attività da parte dei formatori locali, in conseguenza alla mancanza di personale amministrativo distaccato, di sgravi concreti dall'attività giudiziaria, di una adeguata logistica. Negli anni più recenti si è anche registrato un preoccupante calo di "vocazioni", rispetto all'assunzione del ruolo di formatore decentrato, salvo che per pochi distretti più vitali.

Si parlerà anche del difficile lavoro svolto in questi anni di pandemia e dei mezzi utilizzati Teams SSM, servizio da poter utilizzare anche con la ripresa delle attività dei corsi in presenza.

L'incontro "formazione dei formatori", destinato a magistrati ordinari e onorari, con criteri di priorità mirati a favorire coloro che attualmente svolgono le funzioni specifiche e ad assicurare la presenza del maggior numero di distretti, vuole interrogarsi quest'anno sulle modalità operative per favorire il dialogo periferia-centro-periferia, nel rispetto della piena autonomia delle articolazioni locali, al fine

di soddisfare le evidenti esigenze di coordinamento e di assicurare standard qualitativi omogenei. Sarà ripresa, tra l'altro, la riflessione sulla necessità di realizzare una programmazione coordinata, considerata per un verso l'estrema esiguità delle risorse in campo ma anche, per altro verso, l'esigenza di una formazione "agile", capace di affrontare tempestivamente novità legislative o giurisprudenziali. Ampio spazio sarà riservato soprattutto all'ascolto dei formatori decentrati da parte della Struttura centrale, al fine di concorrere alla soluzione dei problemi, predisporre il necessario supporto e condividere strategie future, oltre ad eventualmente porre allo studio nuovi assetti organizzativi per una maggiore efficienza del sistema nel suo complesso.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

-

*P21082 I diritti della proprietà intellettuale. Novità legislative e giurisprudenziali in tema di diritto industriale e diritto d'autore.*

[Vai al sommario](#)

Da qualche anno la Scuola non prevedeva, nell'offerta formativa, un corso volto a fornire un quadro generale delle novità legislative e delle questioni maggiormente dibattute in giurisprudenza in tema di diritti della proprietà intellettuale. Sapendo di non poter affrontare ed esaurire tutti i diversi profili, in una materia così ampia e così sensibile all'evoluzione economica in un sistema dove la tecnologia impone non solo una rivisitazione delle tutele, ma financo un nuovo modo di ripensare alcuni diritti, il corso si propone di esaminare alcuni aspetti.

In materia brevettuale, saranno oggetto di esame le questioni legate alla contraffazione per equivalente, con l'esame degli approdi della giurisprudenza di legittimità, ed alla contraffazione indiretta. Un focus specifico riguarderà il brevetto unitario europeo, destinato non a sostituire ma ad affiancare la tutela brevettuale oggi esistente. Dai Regolamenti UE n. 1257/2012 e n. 1260/2012, rispettivamente sul brevetto ad effetto unitario e sul regime linguistico dello stesso, e dall'accordo internazionale firmato a Bruxelles

il 19 febbraio 2013 istitutivo del Tribunale unificato dei brevetti -UPC -, dopo successivi interventi oggi, all'esito di un lungo cammino percorso, la tutela sarà operativo solo dopo l'entrata in vigore dell'Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti.

Con riferimento alla materia dei marchi, alla luce del Regolamento 2015/2424 e del successivo Regolamento consolidato 2017/1001, verrà approfondito il tema della frontiera dei nuovi marchi. Un approfondimento sarà dedicato al tema dei marchi di forma, con specifica attenzione alla giurisprudenza comunitaria – in ultimo la pronuncia della Corte di Giustizia 237-19 in tema di tutela degli oggetti decorativi nell'UE-.

Uno spazio sarà riservato alla disciplina dei segreti commerciali, dopo la riforma degli artt. 98 e 99 C.P.I. intervenuta con il D.Lgs. 11.5.2018 n. 63, di recepimento della direttiva UE 2016/943.

Un focus verrà dedicato al delicato tema del risarcimento del danno nella materia industrialistica, con specifico riferimento alla qualificazione giuridica della retroversione degli utili.

Una parte dovrà essere riservata all'importante tema della protezione del diritto d'autore nel mondo delle nuove tecnologie. Dovranno essere oggetto di esame le forme di responsabilità dell'internet service provider, come individuate dalla giurisprudenza, con particolare attenzione a quella comunitaria, e, in un'ottica di sistema, i principi della Direttiva 2019/790 sulla tutela del diritto nel mercato unico digitale.

Un ultimo, interessante approfondimento del corso riguarderà i rapporti tra i diversi ambiti di tutele, sia con riferimento interno ai diritti della proprietà intellettuale, sia in termini di limiti rispetto al diritto della concorrenza.

Riguardo al primo punto, particolare interesse riveste il rapporto tra il sistema di protezione industrialistico e quello autorale: dalla sentenza Flos -C-486/99, in cui la corte di Giustizia ha dichiarato la possibilità del cumulo delle tutele, al caso Cofemel C-683/2017, sarà

svolto un approfondimento sul rapporto, nell'industrial design, della destinazione sia artistica che estetica e le conseguenze sul regime delle tutele. Ancora, il tema della forma del prodotto e il possibile cumulo delle tutele come modello e marchio di forma.

Riguardo al secondo interessante profilo, relativo al rapporto tra le privative ed il diritto della concorrenza, verranno esaminati i temi dell'abuso dei diritti di privativa dal parte del titolare nella forma di rifiuto di licenza, con specifico focus su standard essential patents e licenze FRAND, e dell'estensione abusiva della privativa brevettuale.

Il corso costituirà una importante occasione di confronto di esperienza tra i giudici delle sezioni specializzate imprese e permetterà di interrogarsi, infine, sul possibile impatto della pandemia sui diritti oggetto di esame.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

#### *FPFP21019 Trasparenza e anticorruzione.*

Il dibattito circa l'opportunità di realizzare forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sulla gestione delle risorse pubbliche ha acquisito, nel corso degli anni, una notevole centralità, da ultimo legata alla necessità di garantire un'amministrazione responsabile dei fondi del PNRR.

Strumento privilegiato per il raggiungimento di tali obiettivi è il principio di trasparenza che oggi è annoverato dall'art. 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra i principi fondamentali dell'azione amministrativa, consentendo ai cittadini di tutelare i propri diritti e di partecipare ai processi decisionali della PA.

Con l'avvento delle nuove tecnologie si sono aperti nuovi scenari, in parte inediti, che hanno richiesto l'avvio di una profonda riflessione sulle future sfide che attendono la dottrina e la giurisprudenza nel delineare le modalità di interazione tra la trasparenza e la lotta alla corruzione.

Il corso - strutturato in un'unica giornata da remoto - vuole costituire l'occasione per la

condivisione di argomenti di riflessione e spunti costruttivi.

La metodologia di approfondimento si avvarrà non solo delle esperienze di magistrati amministrativi di primo e secondo grado, ma anche dell'indispensabile apporto di docenti universitari e funzionari dello Stato, in un'ottica multidisciplinare.

Il corso è aperto anche alla partecipazione di 50 magistrati ordinari e a 30 Dirigenti della Giustizia amministrativa. Durante tutto l'incontro sarà dato ampio spazio al dibattito, in modo da consentire - sia a ridosso delle singole relazioni sia a conclusione della sessione - la reciproca comunicazione di informazioni e punti di vista.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

-

*P21083 Incolpazione preliminare ed imputazione: il controllo giurisdizionale sulle attività di indagine e sulle scelte del pubblico ministero in merito all'esercizio dell'azione penale.*

V'è sempre maggiore consapevolezza dell'influenza decisiva che può esercitare sulle sorti di un processo penale la qualità del capo di imputazione (quello preliminare dell'incidente cautelare o quello che segna l'esercizio dell'azione). È una questione di economia delle risorse, oltretutto di garanzia effettiva dei diritti fondamentali coinvolti nell'esercizio della giurisdizione. Una corretta definizione dell'accusa delimita il campo del contendere, focalizza il tema della prova, evidenzia precocemente il potenziale livello di tenuta dell'incolpazione, modera il rischio di regressione totale o parziale del procedimento. È compito e responsabilità del pubblico ministero l'enucleazione, nel novero degli avvenimenti emersi dall'indagine, di tutti e soli quegli elementi del fatto che ne consentano la riconduzione ad una figura incriminatrice, ed alle eventuali fattispecie circostanziali. Imputazioni che tralascino elementi essenziali, o che si focalizzino sull'elenco delle prove raccolte piuttosto che sui fatti da provare, conducono plausibilmente il processo ad esiti improduttivi per l'accusa. Il danno provocato da

imputazioni generiche supera ormai il *vulnus* recato al diritto di difesa dell'imputato, in un'epoca nella quale il principio del *ne bis in idem*, sul piano sostanziale come su quello processuale, richiede spesso una comparazione, con esiti dirompenti, tra l'oggetto di plurime contestazioni convergenti. La legge e la giurisprudenza vivono poi della tensione tra due esigenze fondamentali. La prima è quella della corrispondenza tra accusa e sentenza, che esige stabilità dell'imputazione almeno nella fase finale del giudizio, finanche in punto di qualificazione giuridica del fatto (basti ripensare alla celeberrima sentenza *Drassich* della Corte edu). La seconda è quella di conservare flessibilità per l'accusa, in un sistema che concepisce addirittura l'adozione di cautele a monte dell'esercizio dell'azione, e per altro verso riserva al dibattimento il modulo privilegiato di assunzione della prova, quindi postulando che la definizione del fatto, in termini di precisione e completezza, interviene di norma a processo iniziato. A quest'ultimo proposito, il testo degli artt. 516, 517 e 518 c.p.p. documenta come il legislatore avesse concepito le modifiche della contestazione come un fatto assolutamente fisiologico (per non parlare dell'originaria adesione al principio *iura novit curia*).<sup>57</sup> Va riconosciuto, però, che il bilanciamento operato dai compilatori del codice, tra esigenze di progressione del giudizio e recupero di garanzie per l'imputato, non ha retto alla prova dei fatti. Il profilo più vistoso riguarda la perdita di chances di accesso ai riti speciali, in favore dell'imputato, riguardo al fatto poi ritenuto in sentenza. A questo proposito, il corso sarà anche occasione per "sistemare" il quadro caotico di pronunce di incostituzionalità che ha inciso sugli artt. 516 e 517 c.p.p., muovendo dall'idea di variazione patologica dell'accusa per sfondare, in tempi più recenti (ma solo parzialmente), il muro delle variazioni fisiologiche. Ma dovranno anche indagarsi i riflessi del mutamento sulla composizione del giudice (art. 521-bis c.p.p.), sulla competenza, sul diritto alla prova, ecc. Tutto ciò, naturalmente, avuto riguardo per un verso ai poteri di iniziativa del pubblico ministero, e per altro verso ai presupposti ed ai limiti del sindacato giudiziale circa l'esercizio di

quei poteri e, comunque, circa la struttura dell'imputazione, spaziando a quest'ultimo proposito dalle preclusioni tipiche dell'incidente cautelare alle questioni di nullità proposte per gli atti di vocatio in iudicium, fino ai provvedimenti previsti dall'art. 521 c.p.p.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

##### *P21084 L'organizzazione del lavoro civile.*

L'organizzazione del lavoro del magistrato ha progressivamente subito un mutamento radicale rispetto ad un passato pur recente. Già dall'introduzione del regime monocratico in primo grado, la componente organizzativa e gestionale nella attività giudiziaria ha cominciato ad evolversi, accompagnandosi a profondi cambiamenti nelle modalità di conduzione del processo, non solo in ragione del progresso tecnologico e della evoluzione amministrativa e organizzativa degli uffici, ma anche di tutta la disciplina sulla durata ragionevole del processo, di matrice europea.

Nel nuovo contesto il giudice, arbitro del proprio "ruolo", è responsabile non solo del contenuto della decisione, ma della efficienza e tempestività della stessa, ed è consapevole che le modalità e i tempi di gestione di ogni processo incidono non solo sull'efficienza delle cause a lui assegnate, ma anche sui flussi dell'intero ufficio. Al giudice si richiedono, dunque, competenze organizzative, e prima ancora conoscitive, di carattere innovativo, che gli consentano di utilizzare gli strumenti a sua disposizione per conoscere il ruolo assegnato, organizzare le udienze, accedere consapevolmente al fascicolo processuale, ormai quasi interamente dematerializzato, ottimizzare i tempi e la qualità di redazione dei provvedimenti, monitorare i risultati raggiunti, condividere le proprie esperienze e diffondere le buone prassi adottate.

Accanto a tali aspetti innovativi permangono i compiti tradizionali, quali lo studio, l'aggiornamento professionale, la ricerca del precedente e la costruzione di un proprio archivio, pur da declinarsi in chiave moderna.

Obiettivo del corso è approfondire e diffondere la conoscenza di tali strumenti organizzativi, costituenti ormai elemento indefettibile del bagaglio professionale del giudice civile.

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

##### *P21085 I reati ambientali.*

Il corso ha per oggetto il diritto penale dell'ambiente, la cui disciplina è rinvenibile nel c.d. Testo unico ambientale (d.lgs. n. 152/2006) e nel Titolo VI-bis del codice penale, introdotto dalla legge n. 68 del 2015 (art. 452-bis e ss. c.p.). Verranno anzitutto esaminati i principi generali che informano la materia, con riferimento alle funzioni ed agli interessi oggetto di tutela, alle tecniche di incriminazione, alle problematiche derivanti dalla stratificazione delle fonti sovranazionali e nazionali (primarie, secondarie ed amministrative in senso stretto).

Verrà offerta una trattazione esaustiva della disciplina codicistica degli ecodelitti, esaminando, anche alla luce della casistica giurisprudenziale sviluppatasi durante il primo quinquennio di applicazione della riforma, le questioni esegetiche sollevate dalle principali figure di reato (inquinamento ambientale, disastro ambientale, traffico di materiale radioattivo, impedimento del controllo e omessa bonifica) e dalle circostanze aggravanti speciali a carattere "ambientale". Particolare attenzione verrà dedicata ad alcuni dei profili applicativi emersi nella prassi e nella dottrina, segnatamente la clausola di "abusività" ed i suoi rapporti con l'elemento soggettivo del reato; gli eventi tipici dell'inquinamento ("compromissione o deterioramento significativi e misurabili" di matrici ambientali); la nozione di disastro ambientale, anche alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale maturata nel contesto del disastro innominato ex art. 434 c.p.

Sul fronte sanzionatorio, verranno affrontati la disciplina della "confisca ambientale" (art. 452-undecies), nonché i particolari profili applicativi della confisca ordinaria e per equivalente nella materia de qua. Inoltre, verranno esaminati i molteplici istituti

riconducibili al genus dei benefici premiali in materia ambientale, rinvenibili tanto nel codice penale (ravvedimento operoso ex art. 452-decies; ripristino dei luoghi ex art. 452-duodecies) quanto nel testo unico (in particolare, lo speciale meccanismo estintivo di cui agli artt. 318-bis e ss.).

Approfondimenti specifici, infine, saranno dedicati ad alcuni sotto-settori del diritto penale ambientale, la cui disciplina si colloca pure a cavallo tra il codice penale e il testo unico ambientale, in considerazione della loro spiccata rilevanza applicativa, anche nell'ambito di note vicende processuali concluse o pendenti: la disciplina dei rifiuti e le fattispecie in materia di illecito smaltimento; l'avvelenamento e l'inquinamento di acque; l'inquinamento atmosferico di origine industriale, anche con riguardo alle recenti problematiche sollevate dalla decretazione ad hoc e dal c.d. "scudo penale".

#### [Accesso alla documentazione del corso](#)

*T21001 Teoria dei beni, situazione di appartenenza e diritto vivente.*

Tra le norme ed. definitive contenute nel codice civile, l'art. 810 c.c. si caratterizza, come noto, per una spiccata vocazione concettuale ed ordinante, per effetto della quale la discussione intorno alla sua portata ha spesso trascorso l'ambito di disciplina entro cui la norma stessa è confinata,

Il corso, articolato su tre sessioni, si propone, per prima cosa, di riflettere sulla nozione di bene giuridico, indagandone l'ampiezza e misurandone la modernità, e di ragionare sull'attualità di una disposizione che, rimasta immutata sin dalla sua introduzione, ha, tuttavia, subito l'entità di significativi mutamenti del contesto sociale e culturale, intervenuti dalla fine del secolo scorso e taluni dei quali ancora in corso.

Le istanze di progressiva valorizzazione dell'intrinseca natura materiale dei beni e dell'immanente qualità delle cose, infatti, hanno profondamente inciso, e continuano a farlo,

sulla valenza e tenuta della nozione in esame, al contempo determinando, sul piano degli schemi di appropriazione e di godimento, un ripensamento o una riformulazione di quelli che erano considerati gli attributi e i connotati tipici delle tradizionali situazioni di appartenenza (in primis della situazione proprietaria).

In quest'orizzonte di analisi, la prima parte del corso avanzerà dall'approfondimento degli aspetti generali e sistematici del fenomeno, allo scopo di scandagliare la nozione di bene e di cosa alla luce della teoria dei beni, e di tratteggiare l'evoluzione che in termini di contenuti ha segnato sino ad oggi le situazioni di appartenenza e di godimento, con accenni al diritto europeo delle cose ed alla teoria dei beni comuni.

La riflessione offrirà, inoltre, una rassegna aggiornata delle più rilevanti problematiche applicative connesse agli argomenti trattati, quali emergenti dal diritto vivente, tra le quali si segnala il dibattito sulla riconducibilità alla nozione di bene (e sulla conseguente applicabilità dell'apparato rimediabile pertinente) di figure antiche (azienda) e nuove (criptovalute, patrimonio o eredità digitale) o di talaltre entità (energie, animali), o ancora sulla configurabilità, in questa materia, di peculiari congegni istituzionali (ad es. il legato di password).

Nella sua seconda parte, dedicata al tema delle situazioni di appartenenza e degli schemi di godimento, il corso si prefigge, specificatamente, di meditare sull'attuale dimensione e natura del diritto proprietà, e sull'influenza che su di esso esercita l'idea comunitaria di farlo rientrare tra i diritti inviolabili della persona, nonché, per conseguenza, sul problema della risarcibilità del danno non patrimoniale alla proprietà e della risarcibilità automatica del danno patrimoniale alla stessa; ulteriore attenzione sarà dedicata al tema delle servitù ed al concetto di utilitas e di inerenza, con peculiare riferimento alle servitù di parcheggio ed al ruolo dell'autonomia dei privati nel conformare le situazioni di godimento oltre le tradizionali configurazioni.

Infine, nel segno della trasversalità dell'incontro, ci si soffermerà sulle più rilevanti

interferenze che, sul piano della circolazione, derivano dalla discussione attorno alla nozione di bene, tra cui, segnatamente, risalta la questione connessa alle possibilità di trasferimento (mortis causa o inter vivos) degli immobili urbanisticamente non regolari e delle conseguenze in punto di circolazione del particolare modo di atteggiarsi di tali beni.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

-

*L'ufficio per il processo: un'opportunità per la giustizia*

Con l'approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), entra nel vivo l'attuazione dell'ufficio per il processo, modulo organizzativo introdotto nel 2014 (d.l. n. 90 del 2014) con l'intento di istituire uno staff al servizio dei magistrati, traendo spunto da quanto realizzato in altri ordinamenti, ove tale supporto è da tempo presente. Dopo un lungo periodo di sperimentazione, affidato a diverse figure presenti nell'ufficio ma in assenza di risorse specifiche (personale amministrativo, giudici onorari e tirocinanti), la svolta è ora costituita dall'avvio delle procedure di reclutamento di personale assunto a tempo determinato e specificamente addetto all'ufficio del processo per l'attuazione del PNRR sul versante del Ministero della giustizia (artt. 11-17 del d.l. n. 80 del 2021). Serviranno queste misure straordinarie a raggiungere gli obiettivi auspicati di maggiore efficienza del sistema giustizia? Sapranno i magistrati dedicarsi alla funzione loro propria, ossia rendere giustizia, all'interno di una struttura organizzata che vede l'intervento degli assistenti chiamati a realizzare attività strumentali all'esercizio della giurisdizione? L'incontro, organizzato in forma seminariale, intende esplorare le opportunità offerte dalla nuova disciplina attraverso il confronto tra coloro che saranno chiamati a darvi attuazione.

[Sessione plenaria del 4 novembre 2021 ore 15:00](#)

[Sessione plenaria del 5 novembre 2021 ore 14:00](#)

[Programma](#)

[Vai al sommario](#)

## § - Formazione iniziale

### § - Tirocinio generico

#### *TG21014 Tirocinio generico requirente gruppo A.*

La sessione presso la Scuola Superiore della Magistratura destinata al tirocinio generico dei magistrati ordinari in materia penalistica, svoltasi per la prima volta con la partecipazione dei colleghi nominati nel giugno 2012, giunge alla sua nuova edizione.

L'organizzazione delle settimane di formazione penalistica si fonda, oltre che sulle direttive desumibili dal decreto istitutivo della Scuola e dalla disciplina attuativa di esso, sull'esperienza concreta svolta dagli stessi tirocinanti.

Al fine di rendere equilibrato il rapporto tra i vari aspetti di interesse, si prevede una pluralità di temi da trattare: in particolare, in alcune sessioni, sviluppate in sede plenaria con la metodologia della relazione seguita da dibattito, saranno affrontate materie di interesse più generalizzato, anche di natura organizzativa; a ciascuna relazione seguirà un approfondimento in gruppi di lavoro più ristretti composti ciascuno da 15-20 magistrati in tirocinio ciascuno, con la metodologia del gruppo di lavoro, sotto la guida dei tutor che svilupperanno le tematiche affrontate mediante presentazione di casi pratici, portando fascicoli virtuali e precedenti giurisprudenziali su cui innestare discussioni il più possibile partecipate ed interattive.

Due sessioni, dedicate all'approfondimento di tipologie di reati di particolare incidenza nella quotidianità del lavoro giudiziario che i magistrati in tirocinio si troveranno ad affrontare nelle aule giudiziarie, saranno svolte esclusivamente nei gruppi ristretti di 20-25 MOT, ed affidate ciascuna ad un coordinatore insieme al tutor di riferimento della "classe virtuale".

Nel corso della settimana saranno infine svolte esercitazioni di carattere pratico affidando a ciascun magistrato il compito di

redigere individualmente dei provvedimenti da consegnare ai tutor per la successiva discussione e valutazione.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

[Vai al sommario](#)

§ - **Formazione internazionale**§ - **Rete europea di formazione giudiziaria<sup>2</sup>**

*1 hour lunchtime webinars of the third and fourth quarters of 2021*

La Rete europea di formazione giudiziaria ha lanciato nuovi webinar dell'ora di pranzo del terzo e quarto trimestre del 2021 come elencati e descritti di seguito.

L'accesso ai singoli seminari è libero, collegandosi il giorno dell'evento tramite piattaforma TEAMS:

1. Webinar on 'Confirmation Bias in Criminal Trials', to take place on 18 November 2021
2. Webinar on 'Art. 47 of the Charter: new challenges concerning the exercise of the right to access to justice under the pandemic time', to take place on 2 December 2021
3. Webinar on 'Legal English in the European Union after Brexit', to take place on 16 December 2021

**#19 - 2021****Topic: Confirmation Bias in Criminal Trials**

**Speaker:** Postdoctoral Researcher at the Department of Security and Crime Science, University College London **Ms Moa Lidén**

**Date:** 18 November 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

**Content:**

The webinar will focus on confirmation bias in the trial phase, while briefly outlining the relevance of the bias also during the investigative phase. It will deal not only with different manifestations of the bias but also with potential strategies for bias mitigation, so-called debiasing techniques.

- **Main target group:** Judges and prosecutors

**Learning outcomes:**

By the end of this webinar the participants will be able to raise:

- Identify how confirmation bias may manifest itself in criminal cases, focusing on criminal trials and judges and prosecutors' decision making, while also understanding the importance of this bias during criminal investigations (e.g. interviews, criminal investigations, forensic analysis).

- Draw upon the explanations of confirmation bias found in e.g. cognitive and social psychological research, the webinar also offers potential bias mitigation strategies

[Click here to join the meeting](#)

**#20 - 2021**

**Topic: Art. 47 of the Charter: new challenges concerning the exercise of the right to access to justice under the pandemic time**

**Speaker:** Judge, President of the Court of First Instance at Ioannina, Greece **Mr Petros Alikakos**

**Date:** 2 December 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

**Content:**

<sup>2</sup> <https://www.ejtn.eu/>

- The webinar will handle the topical issue of the restrictions to the right of access to justice under the pandemic time. It will then touch upon the most usual initiatives to tackle the above restrictions, mainly through the use of the technology. Special attention will be given to the extent of the use of the technology in the judicial systems and the advocacy of the fundamental right of access to justice in the framework of this use.

- **Main target group:** EU judges and prosecutors

**Learning outcomes:**

By the end of this webinar the participants will be able to raise:

- Have a holistic approach to the restrictions of the right of access to justice under the pandemic time.
- Understand the significance of digitalization for a better access to Justice in critical times.
- Identify the risks and assumptions of digitalization regarding the fundamental right of access to justice.
- To envisage the future of the judicial systems with the use of IT

[Click here to join the meeting](#)

**#21 - 2021**

**Topic: Legal English in the European Union after Brexit**

**Speaker:** Lecturer in legal English and legal translation, National Distance Education University (UNED). Trainer in legal English for EJTJN, ERA, Eurojust/EJN and the Spanish Council of the Judiciary **Ms Eva Samaniego Fernández**

**Date:** 16 December 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

**Content:**

- The webinar shall include the current position of English in the European Union,

the sources of legal vocabulary in the European Union, ‘correct’ vs. ‘comprehensible’ legal English and current and future changes in EU legal English after Brexit.

- **Main target group:** Linguists, judges, prosecutors and anyone interested

**Learning outcomes:**

By the end of this webinar the participants will be able to raise:

- Identify the role and position of English as a lingua franca in the EU;
- Recognise the different sources of legal vocabulary in English in the EU;
- Distinguish between ‘correct’ and ‘comprehensible’ / ‘acceptable’ legal English;
- Appraise the changes that are already taking place with legal English in the European Union after Brexit.

[Click here to join the meeting](#)

[Vai al sommario](#)

[CIVIL JUSTICE WEBINAR on European Account Preservation Order \(EAPO\) - CI/2021/11](#)

Start Date: Thursday, December 16, 2021  
 End Date: Thursday, December 16, 2021  
 Category: EU Civil Law, Civil Law  
 European Civil Procedure  
 Venue: Online  
 Language(s): English  
 Training level: Introductory  
 Type: EJTJN-funded activities

Deadline of Application  
 10 December

[Click here to join the meeting](#)

[CIVIL JUSTICE SEMINAR Covid-19 Litigation in Civil Law: a first comparative overview](#) - CI/2021/13

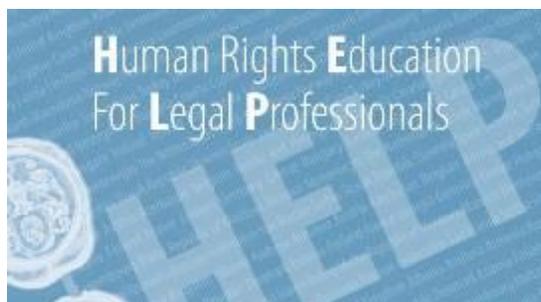
Start Date: Monday, December 13, 2021  
 End Date: Monday, December 13, 2021  
 Category: EU Civil Law, Civil Law  
 European Civil Procedure  
 Venue: Online  
 Language(s): English  
 Training level: Introductory  
 Type: EJTN-funded activities

Deadline of Application  
 10 December

[Click here to join the meeting](#)

\*\*\*

## § - Programma HELP del Consiglio d'Europa



### *I corsi online HELP*

I corsi online HELP sono interattivi e visuali. Coprono vari argomenti relativi ai diritti umani, riflettendo le diverse aree di lavoro del Consiglio d'Europa.

Visita le [pagine web](#) del Programma Europeo per la Formazione dei Professionisti del Diritto sui Diritti Umani (HELP)

[Consiglio d'Europa HELP catalogo dei corsi online](#)

[HELP Methodology Guidebook](#)

\*\*\*

## § - Progetti

*TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIIAL)*



Il progetto *TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIIAL)* ha per obiettivo principale di spiegare e diffondere la conoscenza del potenziale della Carta dei diritti fondamentali dell'UE per garantire e migliorare gli standard di indipendenza, imparzialità e responsabilità dei giudici e delle altre professioni legali, a beneficio dello stato di diritto negli Stati membri.

I precedenti webinar del progetto TRIIAL sono disponibili sul sito.

### [TRIIAL](#)

\*\*\*

*"Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe)*

[Vai al sommario](#)



"*Fundamental Rights In Courts and Regulation*" (FRICoRe) è un progetto triennale di formazione giudiziaria, finanziato dal Programma giustizia dell'Unione Europea, caratterizzato dalla stretta continuità con il precedente progetto europeo "*Roadmap to European effective Justice*" (REJus) condotto nel biennio 2016-2018.

[Fricore](#)

[Database](#)

[Project Materials](#)

### *Contenzioso sul Covid-19*

Questa sezione ha lo scopo di raccogliere sentenze, disposizioni e regolamenti emanati in tutta l'UE in relazione all'epidemia di Covid-19.

L'intento è di fornire una panoramica delle forme di equilibrio adottate dagli Stati membri tra l'attuazione delle misure di contenimento e la protezione dei diritti fondamentali.

Sono disponibili anche materiali aggiuntivi, come rapporti o linee guida riguardanti la gestione della crisi sanitaria.

[Database](#)

\*\*\*

### *EJNita e il portale Aldricus*



**Aldricus**

Il Portale del Progetto EJNita

EJNita, ossia *EJN - Italian Network: Building Bridges*, è un progetto coordinato dal Ministero della giustizia, finanziato dalla Commissione europea, e sviluppato da un consorzio costituito dai seguenti partner: Consiglio nazionale del notariato, Scuola superiore della magistratura, Università degli Studi di Ferrara e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

[Aldricus](#)

*L'evento conclusivo del progetto EJNita-Building Bridges: Roma, 25 e 26 ottobre 2021*

A Roma, presso il Grand Hotel Palatino i giorni 25 e 26 ottobre 2021, si è tenuto il convegno conclusivo del progetto EJNita-Building Bridges dedicato a "La cooperazione giudiziaria in materia civile. Questioni attuali e nuovi scenari".

Nella settimana dedicata alla Giornata europea della giustizia, l'evento ha avuto ad oggetto questioni "vecchie" (come l'accertamento del diritto straniero) e nuove (tra cui, ma non solo, i nuovi regolamenti su prove e notifiche, e la sfida della digitalizzazione) del diritto internazionale privato.

Sono stati presentati i risultati di Aldricus, il Portale della cooperazione giudiziaria civile. Il programma integrale è disponibile a [questo indirizzo](#).

\*\*\*

### *ENTraNCE for Judges 2022: candidature aperte*

L'EUI, partner della Scuola superiore della magistratura in numerosi progetti di ricerca, ha aperto le candidature per il corso [ENTraNCE for Judges 2022](#).

ENTraNCE for Judges è un corso di formazione sull'applicazione del diritto della concorrenza rivolto ai magistrati nazionali

[Vai al sommario](#)

degli Stati membri e cofinanziato dalla Direzione generale della concorrenza della Commissione europea. Dal 2011, più di 350 partecipanti selezionati si sono riuniti a Firenze e online per approfondire le loro conoscenze e condividere le loro esperienze in materia.

La dodicesima edizione del corso si concentrerà sui recenti sviluppi nell'applicazione dell'Articolo 101 del Trattato sul Funzionamento dell'UE, comprese le revisioni in corso dei suoi regolamenti di esenzione per categoria.

Per far fronte a situazioni di viaggio legate alla pandemia, l'organizzazione adotta un formato ibrido. In linea con le edizioni passate, le attività di e-learning si alternano a quelle residenziali a Firenze (16-18 febbraio 2022) e Lussemburgo (28-29 settembre 2022 da confermare). Tuttavia, tutti gli eventi in presenza saranno accessibili anche via Zoom per quei partecipanti selezionati che non potranno viaggiare per imprevisti anche dell'ultimo minuto.

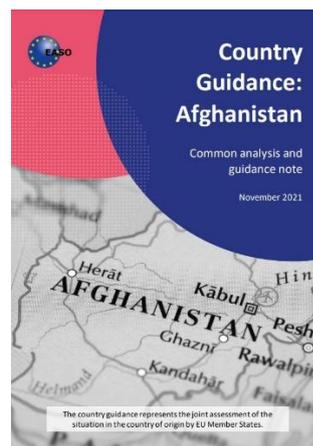
Il budget di ENTrANCE copre le spese di viaggio e alloggio per tutti i partecipanti selezionati, che quest'anno possono essere fino a 52.

I giudici italiani possono candidarsi entro il 30 novembre 2021 seguendo le istruzioni al link sottostante: <https://rscas.eu/view-form/entrance-2022/>.

\*\*\*



### *Country Guidance Afghanistan 2021*



Publication date: 11 November 2021

The 'Country Guidance: Afghanistan' represents Member States' joint assessment of the situation in the country of origin in relation to the applicable international and EU legislation on international protection. The guidance note, accompanied by the common analysis, was agreed by the Country Guidance Network of senior policy officials in October 2021 and was endorsed by the EASO Management Board in November 2021.

In addition to this electronic publication, the 'Country Guidance: Afghanistan' (November 2021) is available in pdf format.

[Vai al sommario](#)



[Continue reading](#)



[Download complete pdf](#)

[online](#)

The 'Country Guidance: Afghanistan' applies the common legislative framework regarding qualification for international protection in an in-depth analysis of the situation in the country. The analysis and conclusions in this document are based on the most up-to-date [EASO country of origin information reports](#), which were available at the time of its completion.

The 'Country Guidance: Afghanistan' aims to provide assistance to decision-makers and policy-makers in the EU and beyond, by addressing the following topics:

- **actors of persecution or serious harm** (Article 6 of the Qualification Directive);
- **refugee status** and analysis of the protection needs of specific **profiles of applicants encountered in practice** (Article 9 and 10 of the Qualification Directive);
- subsidiary protection, including the risk of **death penalty or execution** (Article 15(a) of the Qualification Directive); **torture, inhuman or degrading treatment or punishment** (Article 15(b) of the Qualification Directive); and serious and individual threat to a civilian's life or person by reason of **indiscriminate violence in situations of international or internal armed conflict** (Article 15(c) of the Qualification Directive);
- **actors of protection** (Article 7 of the Qualification Directive);
- **internal protection alternative** (Article 8 of the Qualification Directive); and
- **exclusion** (Article 12 and Article 17 of the Qualification Directive).

Learn more about the 'Country Guidance: Afghanistan', its basis and scope, and the methodology for its development, in the section [Introduction](#).

[Vai al sommario](#)

## II. - *Normativa*

[Vai al  
sommario](#)

## Normativa

### § - Legislazione<sup>3</sup>

#### [DECRETO-LEGGE 8 ottobre 2021, n. 139](#)

Diposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali.

[LEGGE COSTITUZIONALE 18 ottobre 2021, n. 1](#) Modifica all'articolo 58 della Costituzione, in materia di elettorato per l'elezione del Senato della Repubblica.

[LEGGE 14 ottobre 2021, n. 144](#) Conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2021, n. 117, recante disposizioni urgenti concernenti modalità operative precauzionali e di sicurezza per la raccolta del voto nelle consultazioni elettorali dell'anno 2021.

[LEGGE 21 ottobre 2021, n. 147](#) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, recante misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia.

*Video tutorial sulla "Navigazione di un atto normativo"*

[Tutorial](#)

\*\*\*

### § - Unione europea<sup>4</sup>

#### *Sintesi della legislazione dell'UE*

Le "Sintesi della legislazione dell'UE" sono brevi testi che illustrano in modo semplice e chiaro i principali atti giuridici adottati dall'UE. Sono destinate a un pubblico generico e non specialistico.

La maggior parte riguarda i principali tipi di atti legislativi adottati dall'UE: direttive, regolamenti e decisioni. Alcuni trattano anche di altri documenti, come gli accordi internazionali.

Le sintesi sono raggruppate in 32 settori tematici e ciascuna di esse rimanda con link alla versione ufficiale completa dell'atto. Non sono disponibili sintesi per gli atti giuridici:

ritenuti già sufficientemente brevi/chiaro oppure

destinati esclusivamente a un pubblico di specialisti

<https://eur-lex.europa.eu/browse/summaries.html>

\*\*\*

#### *Modulo di apprendimento online (in inglese)*

Questo modulo di apprendimento online fornisce consigli su come effettuare ricerche sfruttando al meglio EUR-Lex.

<sup>3</sup> <https://www.normattiva.it/>

<sup>4</sup> <https://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

Alcune delle presentazioni si basano sulla versione precedente di EUR-Lex e saranno aggiornate.

È possibile seguire questo modulo di 2 ore a più riprese o in una volta sola. Si può seguire il menu oppure andare direttamente ai temi più interessanti per l'utente.

Il modulo si concentra sui seguenti punti:

trovare il diritto dell'UE utilizzando le opzioni "Ricerca rapida", "Ricerca avanzata" e "Trova risultati per" sulla homepage di EUR-Lex

scoprire come modificare e restringere la ricerca

avere accesso ai documenti in varie lingue e trovare informazioni giuridiche sui documenti e sulle procedure legislative

accedere alla Gazzetta ufficiale, agli atti preparatori e alla giurisprudenza dell'UE

capire come sono strutturati i contenuti di EUR-Lex, comprese le modalità per formare il numero CELEX

consultare il diritto dell'UE attraverso i repertori della legislazione ed Eurovoc

sottolineare i vantaggi riservati agli utenti registrati di EUR-Lex.

Modulo di apprendimento online (in inglese)

<https://eur-lex.europa.eu/e-learning/index.html?locale=it>

[Vai al sommario](#)

### III. - *Altre istituzioni*

[Vai al  
sommario](#)

## *Corte costituzionale*

### § - Comunicati

[Comunicato del 7 ottobre 2021](#) Oggetto: gestione dei rifiuti: la regione non può delegare ai comuni le funzioni ad essa attribuite dal codice dell'ambiente

[Comunicato del 28 ottobre 2021](#) Oggetto: illegittima la sanatoria regionale delle dighe, costruite in violazione dell'autorizzazione paesaggistica

-

### § - Decisioni<sup>5</sup>

[Comunicato del 20 ottobre 2021](#) Oggetto: Emergenza COVID: non fondate le censure sulla proroga del blocco degli sfratti

[Sentenza 189/2021 del 24/06/2021 - deposito del 07/10/2021](#) Norme impugnate: Art. 6, c. 2°, lett. b) e c), della legge della Regione Lazio 09/07/1998, n. 27. Oggetto: Ambiente - Norme della Regione Lazio - Funzioni amministrative dei Comuni - Previsione che sono delegate ai Comuni l'approvazione dei progetti degli impianti per lo smaltimento e il recupero di determinati rifiuti, nonché la relativa autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle attività suindicate. Dispositivo: illegittimità costituzionale Atti decisi: ordd. 181 e 185/2020 Presidente: Coraggio Redattore: San Giorgio

-

[Vai al sommario](#)

[Comunicato del 21 ottobre 2021](#) Oggetto: Internati nelle case-lavoro: si può applicare il 41**bis** ma va sempre garantita la possibilità di lavorare

-

[Comunicato del 22 ottobre 2021](#) Oggetto: Emergenza COVID e DPCM: il decreto n. 19 del 2020 non ha attribuito potestà legislativa al Presidente del Consiglio.

-

<sup>5</sup> [www.cortecostituzionale.it/default.do](http://www.cortecostituzionale.it/default.do)

[Sentenza 190/2021 del 23/09/2021 - deposito del 07/10/2021](#) Norme impugnate: Art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445. Oggetto: Documentazione amministrativa - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà - Controlli - Dichiarazione non veritiera - Decadenza dai benefici. Dispositivo: inammissibilità Atti decisi: ord. 92/2020 Presidente: Coraggio Redattore: Amato

[Ordinanza 191/2021 del 23/09/2021 - deposito del 08/10/2021](#) Norme impugnate: Art. 11, c. 2° bis, lett. b), del decreto-legge 14/12/2018, n. 135, convertito, con modificazioni, nella legge 11/02/2019, n. 12. Oggetto: Impiego pubblico - Concorsi nelle carriere iniziali delle Forze di polizia - Assunzione degli allievi agenti mediante scorrimento della graduatoria concorsuale - Prevista limitazione ai soggetti risultati idonei alla relativa prova scritta d'esame e secondo l'ordine decrescente del voto in essa conseguito, purché in possesso, alla data del 1° gennaio 2019, dei requisiti fissati dall'art. 6 del d.P.R. n. 335 del 1982, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 2049 del d.lgs. n. 66 del 2010 [Codice dell'ordinamento militare]. Dispositivo: inammissibilità intervento Atti decisi: ord. 204/2020 Presidente: Coraggio Redattore: Modugno

[Ordinanza 192/2021 del 23/09/2021 - deposito dell'11/10/2021](#) Norme impugnate: Art. 13, c. 6°, secondo e terzo periodo, del decreto legislativo 23/02/2000, n. 38. Atti decisi: ord. 18/2021 Presidente: Coraggio Redattore: Navaretta

[Ordinanza 193/2021 del 22/09/2021 - deposito dell'11/10/2021](#) Norme impugnate: Nuove direttive disposte dalla Presidenza del Senato della Repubblica circa i criteri di redazione degli atti di sindacato ispettivo basati sull'applicazione degli artt. 145 e 154 del regolamento del Senato. Atti decisi: confl. pot. amm. 3/2021 Presidente: Coraggio Redattore: De Pretis

[Ordinanza 194/2021 del 21/09/2021 - deposito del 14/10/2021](#) Norme impugnate: Art. 8, c. 4°, del decreto legislativo 04/03/2015, n. 22. Atti decisi: ord. 186/2020 Presidente: Coraggio Redattore: Amoroso

[Ordinanza 195/2021 del 21/09/2021 - deposito del 15/10/2021](#) Norme impugnate: Artt. 1, c. 11° e 13°, 9 e 10, c. 1°, della legge della Regione Puglia 07/07/2020, n. 18. Atti decisi: ric. 81/2020 Presidente: Coraggio Redattore: Sciarra

[Vai al sommario](#)

[Ordinanza 196/2021 del 21/09/2021 - deposito del 21/10/2021](#) Norme impugnate: Art. 3, c. 1°, lett. a), n. 1, del decreto legislativo 15/09/2017, n. 147. Atti decisi: ord. 106/2020 Presidente: Coraggio Redattore: De Pretis

[Sentenza 200/2021 del 23/09/2021 - deposito del 26/10/2021](#) Norme impugnate: Art. 57, c. 3°, secondo periodo, del decreto legislativo 26/10/1995, n. 504. Presidente: Coraggio Redattore: Buscema

[Ordinanza 197/2021 del 21/09/2021 - deposito del 21/10/2021](#) Norme impugnate: Art. 41 bis, c. 2° e 2° quater, della legge 26/07/1975, n. 354, come modificato dall' art. 2, c. 25°, lett. f), della legge 15/07/2009, n. 94. Atti decisi: ord. 12/2021 Presidente: Coraggio Redattore: Zanon

[Sentenza 201/2021 del 23/09/2021 - deposito del 28/10/2021](#) Norme impugnate: Artt. 1, c. 1°, 2° e 3°, lettera a), 2, 3, 4, 5, 9, 11 e 12 della legge della Regione Veneto 23/06/2020, n. 23. Presidente: Coraggio Redattore: Barbera

[Ordinanza 198/2021 del 22/09/2021 - deposito del 22/10/2021](#) Norme impugnate: Artt. 1, 2 e 3 del decreto-legge 23/02/2020, n. 6, convertito, con modificazioni, nella legge 05/03/2020, n. 13, e artt. 1, 2 e 4 del decreto-legge 25/03/2020, n. 19, convertito, con modificazioni, nella legge 22/05/2020, n. 35. Atti decisi: ord. 27/2021 Presidente: Coraggio Redattore: Petitti

[Sentenza 202/2021 del 06/10/2021 - deposito del 28/10/2021](#) Norme impugnate: Art. 40 bis della legge della Regione Lombardia 11/03/2005, n. 12, come introdotto dall'art. 4, c. 1°, lett. a), della legge della Regione Lombardia 26/11/2019, n. 18. Presidente: Coraggio Redattore: Petitti

[Vai al sommario](#)

[Sentenza 199/2021 del 21/09/2021 - deposito del 26/10/2021](#) Norme impugnate: Artt. 5, c. 2°, e 6 della legge della Regione Abruzzo 31/07/2020, n. 20 Presidente: Coraggio Redattore: Antonini

[Sentenza 203/2021 del 23/09/2021 - deposito del 28/10/2021](#) Norme impugnate: Art. 2, c. 2° bis, della legge 24/03/2001, n. 89, inserito dall'art. 55, c. 1°, lett. a), n. 2), del decreto-legge 22/06/2012, n. 83, convertito, con modificazioni, nella legge 07/08/2012, n. 134. Presidente: Coraggio Redattore: Petitti

[Sentenza 204/2021 del 06/10/2021](#) -  
[deposito del 28/10/2021](#) Norme impugnate:  
 Art. 120, c. 5°, dell'Allegato 1 al decreto  
 legislativo 02/07/2010, n. 104. Presidente:  
 Coraggio Redattore: Barbera

-

[Sentenza 205/2021 del 07/10/2021](#) -  
[deposito del 28/10/2021](#) Norme impugnate:  
 Art. 55, c. 5°, della legge 27/07/1978, n. 392, e  
 artt. 660, c. 6°, e 663 del codice di procedura  
 civile. Presidente: Coraggio Redattore: Amoroso

-

-

[Ordinanza 206/2021 del 07/10/2021](#) -  
[deposito del 28/10/2021](#) Norme impugnate:  
 Art. 120, c. 2°, del decreto legislativo  
 30/04/1992, n. 285 (Nuovo codice della strada),  
 come sostituito dall'art. 3, c. 52°, lett. a), della  
 legge 15/07/2009, n. 94 e come modificato  
 dall'art. 19, c. 2°, lett. a) e b), della legge  
 29/07/2010, n. 120, e art. 8, c. 1°, lett. b), del  
 decreto legislativo 18/04/2011, n. 59.  
 Presidente: Coraggio Redattore: Amato

-

[Sentenza 207/2021 del 07/10/2021](#) -  
[deposito del 29/10/2021](#) Norme impugnate:  
 Art. 11, c. 4° bis, del decreto-legge 28/12/2013,  
 n. 149, convertito, con modificazioni, in legge  
 21/02/2014, n. 13, e successivamente  
 modificato dall' art. 1, c. 141°, della legge  
 23/12/2014, n. 190. Presidente: Coraggio  
 Redattore: Zanon

-

[Sentenza 208/2021 del 07/10/2021](#) -  
[deposito del 29/10/2021](#) Norme impugnate:  
 Art. 438, c. 1° bis, del codice di procedura  
 penale, come introdotto dall' art. 1, c. 1°, lett. a),  
 della legge 12/04/2019, n. 33. Presidente:  
 Coraggio Redattore: Viganò

[Vai al  
 sommario](#)

\*\*\*

#### § - Studi e ricerche<sup>6</sup>

<https://www.cortecostituzionale.it/studiRicerche.do>

\*\*\*

#### § - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale

Nasce il 2 giugno 2020 La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale che - nel solco di altre analoghe iniziative e utilizzando uno degli strumenti oggi più diffusi nella comunicazione - si propone di promuovere la cultura costituzionale

[Libreria](#)

6

<https://www.cortecostituzionale.it/studiRicerche.do>

[Vai al  
sommario](#)

## Corte di cassazione

### § - Decisioni<sup>7</sup>

### § - Settore civile

#### Seconda Sezione

[Ordinanza interlocutoria n. 28871 del 19/10/2021](#) Materia: divisione Oggetto: Immobile in comproprietà tra coniugi separati – Divisione - Aggiudicazione in favore del coniuge già assegnatario del cespite, siccome affidatario della prole - (Ir)rilevanza dell’assegnazione, ai fini della determinazione del valore commerciale del bene.

La Seconda Sezione ha trasmesso gli atti al Primo Presidente per l’eventuale assegnazione alle Sezioni Unite della questione, oggetto di contrasto nonché di massima di particolare importanza, relativa alla necessità o meno che, in sede di divisione di un immobile in comproprietà tra due coniugi legalmente separati, già destinato a residenza familiare e, per tale ragione, assegnato a quello tra essi affidatario della prole, si consideri la diminuzione del valore commerciale del cespite medesimo, conseguente alla presenza, su di esso, del diritto di godimento in favore del coniuge affidatario, anche laddove sia quest’ultimo a risultare aggiudicatario della proprietà dell’intero immobile, con conguaglio in favore del comproprietario.

Presidente: R.M. Di Virgilio

Relatore: A. Cosentino

[Ordinanza interlocutoria n. 28872 del 19/10/2021](#) Materia: divisione Oggetto: Comunione cd. de residuo – Diritti dei coniugi-Natura

La Seconda Sezione ha trasmesso gli atti al Primo Presidente per l’eventuale assegnazione alle Sezioni Unite della questione di massima di particolare importanza relativa alla natura – reale ovvero obbligatoria – dei diritti da riconoscersi in capo ai coniugi sui beni ricompresi nella cd. comunione de residuo.

Presidente: F. Manna

Relatore: A. Carrato

[Ordinanza n. 29595 del 22/10/2021](#) Materia: circolazione stradale Oggetto: Eccesso di velocità – Rilevamento mediante sistema “dinamico” o “ad inseguimento” (cd. “Scout speed”) - Presegnalazione - Obbligo – Fondamento - Conseguenze – Disapplicazione del d.m. 18 agosto 2007.

In tema di contravvenzioni al codice della strada, il d.m. 15 agosto 2007, nella parte in cui esonera dall’obbligo di presegnalazione l’uso di strumenti di rilevamento della velocità con modalità “dinamica”, ovvero “ad inseguimento” (quale lo “Scout speed”), va disapplicato per contrasto con l’art. 142, comma 6-bis del d.l.gs. n. 285 del 1992, norma primaria, di rango superiore, che tale obbligo al contrario contempla per tutte le postazioni presenti sulla rete stradale e dedicate a siffatti controlli, rimettendo al decreto ministeriale la mera individuazione delle relative modalità attuative (quale, ad esempio, l’installazione sulle autovetture di messaggi luminosi visibili frontalmente e da tergo, contenenti l’iscrizione

[Vai al sommario](#)

<sup>7</sup> [www.cortedicassazione.it/corte-di-cassazione/](http://www.cortedicassazione.it/corte-di-cassazione/)

sintetica “controllo velocità” o “rilevamento velocità), senza facoltà di derogarvi.

Presidente: S. Gorjan

Relatore: A. Casadonte

### Terza Sezione

[Ordinanza interlocutoria n. 28048 del 14/10/2021](#) Materia: spese giudiziali civili  
Oggetto: Rilevante divario tra petitum e decismum – Condanna dell’attore parzialmente vittorioso alla rifusione di aliquota di spese di lite – Contrasto

La Terza Sezione civile ha rimesso gli atti al Primo Presidente per l’eventuale assegnazione della causa alle Sezioni Unite in ordine alla risoluzione del contrasto in ordine al se sia corretta e costituzionalmente orientata l’interpretazione dell’art. 92 c.p.c. secondo cui, nel caso di rilevante divario tra petitum e decismum, l’attore parzialmente vittorioso possa essere condannato alla rifusione di un’aliquota delle spese di lite in favore della controparte.

Presidente: F. De Stefano

Relatore: M. Rossetti

### Quarta sezione lavoro

[Ordinanza interlocutoria n. 28627 del 18/10/2021](#) Materia: igiene e sanità pubblica  
Oggetto: Art. 15, comma 5, della l.r. Calabria n. 11 del 2004 - Incarichi di direttore sanitario e di direttore amministrativo di aziende del servizio sanitario regionale - Clausola di risoluzione automatica del contratto di lavoro in caso di cessazione dalla carica del direttore generale - Non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale in rapporto agli artt. 97 e 98 Cost.

La Sezione Lavoro ha sollevato questione di legittimità costituzionale, per contrarietà agli artt. 97 e 98 Cost., dell’art. 15, comma 5, della l.r. Calabria n. 11 del 2004, nella parte in cui prevede

che gli incarichi di direttore sanitario e di direttore amministrativo delle aziende del servizio sanitario regionale hanno comunque termine ed i relativi rapporti di lavoro sono risolti di diritto nell’ipotesi di cessazione, per revoca, decadenza, dimissioni o qualsiasi altra causa, del direttore generale.

Presidente: A. Manna

Relatore: F. Spena

[Ordinanza interlocutoria n. 29213 del 20/10/2021](#) Materia: impiego pubblico  
Oggetto: Istruzione e scuole - Passaggio del personale docente dalla scuola materna alla secondaria - Servizio non di ruolo prestato nella scuola materna - Rilevanza o meno nella ricostruzione di carriera - Questione di massima di particolare importanza.

La Sezione lavoro ha rimesso gli atti al Primo Presidente per l’eventuale assegnazione della causa alle Sezioni Unite in ordine alla articolata questione, ritenuta di massima di particolare importanza, concernente la rilevanza o meno, nella ricostruzione di carriera, del servizio prestato nella scuola materna dall’insegnante non di ruolo che passi alla scuola di istruzione secondaria.

Presidente: A. Manna

Relatore: F. Spena

### *Settore penale.*

### **Sezioni Unite.**

[Sentenza n. 36959 ud. 24/06/2021 - deposito del 11/10/2021](#) Materia: misure cautelari  
Oggetto: Sequestro preventivo finalizzato alla confisca facoltativa - Motivazione sulla sussistenza del periculum in mora - Necessità - Condizioni.

Le Sezioni Unite penali hanno affermato che il provvedimento di sequestro preventivo di beni ex art. 321, comma 2, cod. proc. pen., finalizzato

[Vai al sommario](#)

alla confisca di cui all'art. 240 cod. pen, deve contenere la concisa motivazione anche del periculum in mora da rapportare alle ragioni che rendono necessaria l'anticipazione dell'effetto ablativo della confisca prima della definizione del giudizio, salvo restando che, nelle ipotesi di sequestro delle cose la cui fabbricazione, uso, porto, detenzione o alienazione costituisca reato, la motivazione può riguardare la sola appartenenza del bene al novero di quelli confiscabili ex lege.

Presidente: G. Fumu

Relatore: G. Andreatza

[Ordinanza n. 36958 ud. 27/05/2021 - deposito del 11/10/2021](#) Materia: delitti contro l'ordine pubblico Oggetto: Associazione di tipo mafioso – Partecipazione - Condotta – Individuazione - Affiliazione rituale – Indizio grave – Sussistenza – Condizioni.

Le Sezioni Unite penali hanno affermato che:

- la condotta di partecipazione ad associazione di tipo mafioso si sostanzia nello stabile inserimento dell'agente nella struttura organizzativa dell'associazione che deve dimostrarsi idoneo, per le caratteristiche assunte nel caso concreto, a dare luogo alla "messa a disposizione" del sodalizio stesso, per il perseguimento dei comuni fini criminosi;

- nel rispetto del principio di materialità ed offensività della condotta, l'affiliazione rituale può costituire indizio grave della condotta di partecipazione al sodalizio, ove risulti — sulla base di consolidate e comprovate massime di esperienza — alla luce di elementi di contesto che ne comprovino la serietà ed effettività, l'espressione non di una mera manifestazione di volontà, bensì di un patto reciprocamente vincolante e produttivo di un'offerta di contribuzione permanente tra affiliato ed associazione.

Presidente: M. Cassano

Relatore: A. Pellegrino

[Sentenza n. 38402 ud. 15/07/2021 - deposito del 26/10/2021](#) Materia: reati contro la persona Oggetto: Omicidio aggravato ai sensi dell'art. 576, comma primo, n. 5.1, cod. pen. – Reato di atti persecutori nei confronti della medesima vittima – Reato complesso – Sussistenza – Ragioni.

Le Sezioni Unite penali hanno affermato che la fattispecie del delitto di omicidio, realizzata a seguito di quella di atti persecutori nei confronti della medesima vittima, contestata e ritenuta nella forma di delitto aggravato ai sensi degli artt. 575, 576, comma primo, n. 5.1, cod. pen. – punito con la pena edittale dell'ergastolo – integra, in ragione dell'unitarietà del fatto, un reato complesso ai sensi dell'art. 84, primo comma, cod. pen..

Presidente: M. Cassano

Relatore: C. Zaza

[Sentenza n. 39005 ud. 29/04/2021 - deposito del 28/10/2021](#) Materia: misure cautelari Oggetto: Divieto di avvicinamento alla persona e ai luoghi da essa frequentati – Indicazione della sola distanza – Specificazione anche dei luoghi abitualmente frequentati – Necessità – Condizioni.

Le Sezioni Unite penali hanno affermato che il giudice che ritenga adeguata e proporzionata la sola misura cautelare dell'obbligo di mantenere una determinata distanza dalla persona offesa di cui all'art. 282-ter, comma 1, cod. proc. pen., può limitarsi ad indicare tale distanza, mentre, nel caso in cui disponga, anche cumulativamente, le misure del divieto di avvicinamento ai luoghi da essa abitualmente frequentati e/o di mantenimento della distanza dai medesimi, deve indicarli specificamente.

Presidente: M. Cassano

Relatore: P. Di Stefano.

## Questioni pendenti

[Vai al sommario](#)

Numero Registro Generale: 20594/2021  
Se sia abnorme il provvedimento con cui il Giudice per le indagini preliminari, decidendo sulla richiesta di archiviazione, restituisca gli atti al Pubblico Ministero affinché provveda all'interrogatorio dell'imputato, senza indicare ulteriori indagini da compiere.

Riferimenti Normativi: Cod. proc. pen., artt. 65, 409, 568, 606.

Udienza del: 16/12/2021

Relatore: A.M. Andronio

[Ordinanza di rimessione: 36417/2021](#)

### Terza sezione

[Sentenza n. 37391 ud. 16/09/2021 - deposito del 14/10/2021](#) Materia: impugnazioni Oggetto: Sentenza ex art. 425 cod. proc. pen. - Imputato assente – Notifica estratto della sentenza – Necessità – Esclusione – Ragioni.

La Terza sezione penale, pronunciandosi in tema di tempestività dell'impugnazione, ha affermato che la sentenza ex art. 425 cod. proc. pen., analogamente a quella emessa a seguito di dibattimento e di giudizio abbreviato, non deve essere notificata per estratto all'imputato assente, essendo egli rappresentato dal difensore presente alla lettura del provvedimento.

Presidente: L. Marini

Relatore: S. Corbetta

[Sentenza n. 37934 ud. 10/09/2020 - deposito del 22/10/2021](#) Materia: reato Oggetto: Legge n. 401 del 1989 – Manifestazioni sportive - Nozione - Fattispecie.

La Terza sezione penale ha affermato che, alla luce della norma di interpretazione autentica di cui all'art. 2-bis del d.l. 20 agosto 2001, n. 336, convertito dalla l. 19 ottobre 2001, n. 377, le "manifestazioni sportive" tutelate dalla legge 13 dicembre 1989, n. 401 si identificano nelle competizioni che si svolgono nell'ambito delle attività specificamente "previste" dalle

federazioni sportive e dalle organizzazioni ed enti riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ovvero inserite in un programma, definito nelle sue coordinate spazio-temporali, riferibile ai predetti soggetti, pur se non organizzate e gestite dagli stessi, non essendo pertanto sufficiente che le stesse attengano ad una delle discipline sportive previste in generale da una qualsiasi federazione/ente/associazione. (Fattispecie relativa al reato di lancio di cose pericolose ex art. 6-bis della legge n. 401 cit., commesso in occasione della premiazione di un torneo dilettantistico di calcio a cinque organizzato da pubblici esercenti).

Presidente: G. Andreazza

Relatore: A. Aceto

### Quinta sezione

[Sentenza n. 37697 ud. 29/09/2021 - deposito del 18/10/2021](#) Materia: intercettazioni telefoniche Oggetto: Mezzi di ricerca della prova – Utilizzazione dei risultati anche per ulteriori fatti reato legati al primo dal vincolo della continuazione ex art. 12, lett. b), cod. proc. pen.- Disciplina applicabile per i procedimenti iscritti fino al 31 agosto 2020 – Necessità che il disegno criminoso sia comune a tutti i correi - Esclusione.

La Quinta Sezione penale ha affermato che, secondo la disciplina applicabile ai procedimenti iscritti fino al 31 agosto 2020, antecedente alla riforma introdotta dal d.lgs. 29 dicembre 2017, n. 216, come modificato dal d. l. 30 aprile 2020, n. 28, convertito dalla l. 25 giugno 2020 n.70, i risultati delle intercettazioni telefoniche autorizzate per un determinato fatto-reato sono utilizzabili anche per ulteriori fatti-reato legati al primo dal vincolo della continuazione, rilevante ex art. 12, lett. b), cod. proc. pen., senza necessità che il disegno criminoso sia comune a tutti i correi.

Presidente: E. De Gregorio

Relatore: E.M. Morosini

[Vai al sommario](#)

**§ - Rassegne e relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione<sup>8</sup>**

[Raccolta n. 9 del 04/10/2021](#) Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie della C.S.C.- Mesi di settembre 2021

[Relazione n. 55/2021 del 14/10/2021](#) Relazione sull'art. 1 del d.l. n. 132 del 2021: misure urgenti in tema di acquisizione dati a fini di indagini penali

[Rassegna del 25/10/2021](#) Rassegna mensile della giurisprudenza civile della Corte di Cassazione-provvedimenti pubblicati nel mese di luglio-agosto 2021.

[Rassegna del 19/10/2021](#) Rassegna della giurisprudenza della Corte Costituzionale (giugno-settembre 2021).

[Relazione del 29/10/2021](#) Sintesi dei criteri di massimazione civile e penale.

[Relazione n. 98 del 28/10/2021](#) Novità processuali introdotte nel Disegno di legge delega per l'efficienza del processo civile.

[Vai al sommario](#)

---

8

## Procura generale della Cassazione

### § - Documenti

Conflitto negativo tra giudice penale e giudice civile del medesimo tribunale – regolamento di competenza – ammissibilità – esclusione – applicazione dell'art. 28 c.p.p. – esclusione – natura di pronuncia di rito – appellabilità

04/11/2021      37318/2019      Sgroi  
Carmelo

[RG 37318-2019 \(382 Kb\)](#)

Mutamento del rito ex art. 4, comma 5, d.lgs. 150 del 2011- tempestività – Rilevanza ai fini della salvezza degli effetti – Esclusione

26/10/2021      6969/2018      Troncone  
Fulvio

[RG 6969-2018 \(155 Kb\)](#)

Opposizione a decreto ingiuntivo in materia locatizia- erronea scelta del rito mutamento del rito con effetti conservativi - applicabilità art. 4, comma 5, d.lgs. n. 150 del 2011 - esclusione

26/10/2021      14228/2018      Troncone  
Fulvio

[RG 14228-2018 \(149 Kb\)](#)

Protezione internazionale - vittima di tratta - linee guida Unchr

13/10/2021      23297/2020  
Sanlorenzo Rita

[RG 23297-2020 \(266 Kb\)](#)

Adozione (dei minori d'età)- Minore cittadina straniera (moldava)- Giurisdizione - Criterio di collegamento- Residenza abituale- Applicabilità - Ragioni- Stato di abbandono- Violenza domestica- Equiparazione del padre autore di violenza e della madre

22/09/2021      21425/2020      Ceroni  
Francesca

[RG 21425-2020 \(226 Kb\)](#)

Imposte— verifiche fiscali — accessi — v art. 52 d.p.r. 633/1972- apertura valigia- autorizzazione autorità giudiziaria — mancanza- consenso titolare diritto-utilizzabilità documenti

21/09/2021      29321/2015  
Nardecchia Giovanni Battista

[RG 29321-2015 \(195 Kb\)](#)

Delibazione (giudizio di) - sentenze in materia matrimoniale - emesse da tribunali ecclesiastici - Matrimonio - Nullità - Sentenza pronunciata dal tribunale ecclesiastico - Delibazione - Elementi ostativi - Convivenza dei coniugi per oltre tre anni - Pro

20/09/2021      2070/2018      Ceroni  
Francesca

[RG 2070-2018 \(561 Kb\)](#)

§ - Orientamenti per gli Uffici di Procura<sup>9</sup>  
[Orientamenti](#)

[Vai al  
sommario](#)

<sup>9</sup> [www.procuracassazione.it/procura-generale/](http://www.procuracassazione.it/procura-generale/)

**§ - Risoluzioni contrasti di competenza  
del pubblico ministero**

[Principali indirizzi sulla risoluzione dei  
contrastati tra pubblici ministeri - Aggiornamento  
al 31 agosto 2020](#)

[Vai al  
sommario](#)

## Consiglio superiore della magistratura

### § - Delibere<sup>10</sup>

#### *Modifiche alla circolare sugli incarichi extragiudiziari*

Con delibera del 10 novembre 2021 sono state approvate alcune modifiche alla circolare sugli incarichi extragiudiziari. In particolare:

è stato inserito in circolare il divieto di svolgere l'incarico di presidente o componente del comitato di sorveglianza delle grandi imprese in amministrazione controllata, recependo così quanto già oggetto della risoluzione del 4 marzo 2020;

sono state introdotte – al fine di garantire l'indipendenza e l'imparzialità del magistrato - delle restrizioni agli incarichi conferiti da enti privati, con specifico riferimento alle docenze a titolo oneroso conferite da enti privati. In tali casi, l'incarico è autorizzabile solo se l'ente stesso non si occupa in via esclusiva o prevalente di formazione. Tale verifica è effettuata sulla base dell'oggetto sociale dell'ente, anche con riferimento ad eventuali società controllate e controllanti. Viene inoltre valutata la sede di svolgimento dell'attività dell'ente conferente, per evitare ogni interferenza con l'attività giudiziaria;

non rientrano più nella procedura semplificata tutti gli incarichi conferiti da "case editrici ed altri enti privati di formazione, in ogni caso di rilievo nazionale", ma soltanto quelli conferiti, oltre che dalle "case editrici", da "altri enti privati aventi come oggetto sociale esclusivo o prevalente l'attività di formazione in campo giuridico, in ogni caso di effettivo rilievo nazionale";

al fine di evitare che gli incarichi extragiudiziari possano arrecare pregiudizio

all'attività giudiziaria viene previsto che oggetto della valutazione consiliare è anche l'eventuale sussistenza, nell'anno antecedente, di ritardi significativi nel deposito di provvedimenti o nello svolgimento delle attività giudiziarie. A tal fine, di tale sussistenza devono dare atto i dirigenti degli uffici nel parere che rendono, anche avvalendosi del monitoraggio semestrale di cui alla Circolare sulle tabelle;

sono stati inseriti nel novero degli incarichi autorizzabili con procedura semplificata quelli di componente delle commissioni di esame per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni e di commissioni di studio, se a titolo gratuito e per durata non superiore a sei mesi. In quest'ultimo caso, però, l'incarico non può essere iniziato se non dopo la delibera di autorizzazione.

[Vai al sommario](#)

#### [Incarichi extragiudiziari: circolare e quesiti](#)

*Presunzione di innocenza - parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2016/343 sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali*

#### [Delibera 3 novembre 2021](#)

<sup>10</sup> [www.csm.it/web/csm-internet/home](http://www.csm.it/web/csm-internet/home)

## Consiglio di Stato

§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione<sup>11</sup>

[N. 34 del 4 ottobre 2021](#)

[N. 35 dell'11 ottobre 2021](#)

[N. 36 del 18 ottobre 2021](#)

[N. 37 del 25 ottobre 2021](#)

§ - Osservatorio dell'ufficio studi

[Osservatorio dell'Ufficio Studi](#)

\*\*\*

§ - Studi e documentazione<sup>12</sup>

[Manzione, Il tempo e la responsabilità della P.A. nella visione del legislatore all'epoca della pandemia](#)

[Rizzetto, I premi di qualità nel cinema: arte, politica e tutela giuridica](#)

[Tulumello, Sui presupposti dell'obbligatorietà del rinvio pregiudiziale per i giudici nazionali di ultima istanza: segnali \(convergenti\) di un'esigenza di ripensamento della giurisprudenza Cilfit](#)

[Tulumello, Il rinvio pregiudiziale fra mito e realtà](#)

[Mathà, Innovazione negli appalti pubblici attraverso la professionalizzazione della committenza](#)

[Montedoro, Il ruolo di Governo e Parlamento nell'elaborazione e nell'attuazione del PNRR](#)

[Durante, L'avvalimento: il difficile equilibrio tra la logica 'economica' ed il triangolo negoziale tra concorrente ausiliata, impresa ausiliaria e stazione appaltante, alla luce delle pronunce dell'Adunanza plenaria](#)

[Montedoro, Codificazione e giurisprudenza nel diritto ambientale](#)

[Tulumello, Dello scrivere del giudice: brevi note su cause ed effetti dell'argomentazione giudiziaria](#)

[Ponte, Pernice, L'intelligenza artificiale e l'algoritmo a contatto col diritto amministrativo: rischi e speranze](#)

*Rassegna mensile di dottrina*<sup>13</sup>

[Ottobre 2021](#)

\*\*\*

§ - Giustizia amministrativa canale YouTube

[Canale](#)

[Vai al sommario](#)

<sup>11</sup> <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/newsletteus>

<sup>12</sup> <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/dottrina>

<sup>13</sup> <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/rassegna-mensile-di-dottrina>

## Corte dei conti

### § - Rivista *web* della Corte dei conti<sup>14</sup>

Commissione europea, Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (Ue, Euratom) n. 609/2014 al fine di migliorare la prevedibilità per gli Stati membri e di chiarire le procedure di risoluzione delle controversie al momento della messa a disposizione delle risorse proprie tradizionali e delle risorse proprie basate sull'Iva e sull'Rnl, Bruxelles, 25 giugno 2021. (Fonte: [www.ec.europa.eu](http://www.ec.europa.eu))

La proposta risponde alle conclusioni del Consiglio europeo del luglio 2020, che invitavano la Commissione a valutare l'eventualità di presentare una proposta di revisione del regolamento sulla messa a disposizione al fine di affrontare alcune delle sfide relative alla messa a disposizione delle risorse proprie. La proposta intende modificare il regolamento (Ue, Euratom) n. 609/2014, al fine di migliorare le disposizioni vigenti in materia di messa a disposizione delle risorse proprie, in particolare al fine di aumentare la prevedibilità per gli Stati membri e di introdurre procedure per la risoluzione delle controversie, stabilendo un sistema che garantisca pagamenti regolari e tempestivi al bilancio dell'Ue, essenziale per il buon funzionamento del sistema delle risorse proprie comunitarie, per la gestione quotidiana del bilancio dell'Unione e, a sua volta, per il funzionamento dell'Ue nel suo complesso.

Corte dei conti europea, Parere 2/2021 sulla proposta della Commissione per un regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (Ue, Euratom) n. 609/2014 al fine di migliorare la prevedibilità per gli Stati membri e di chiarire le procedure di risoluzione delle controversie al momento della messa a disposizione delle risorse proprie tradizionali e delle risorse proprie basate sull'Iva e sull'Rnl, Lussemburgo, 5 ottobre 2021. (Fonte: [www.eca.europa.eu](http://www.eca.europa.eu))

La Corte dei conti europea ha espresso il suo parere sulla proposta di revisione delle procedure per la riscossione delle entrate dell'Ue. La Corte giudica positivamente la riforma, ma sottolinea alcuni elementi di criticità: le norme proposte per gestire gli importi inesigibili non semplificano il sistema e non è dimostrato che possano rendere più efficiente la riscossione delle entrate; in alcuni casi, come per i cambiamenti nella gestione della tesoreria, non sono disponibili informazioni sufficienti per valutare i benefici che le nuove norme apporteranno; l'estensione del massimale di maggiorazione del tasso di interesse di mora ai vecchi casi potrebbe rivelarsi finanziariamente vantaggioso per un ridotto numero di Stati membri; la proposta legislativa che modifica l'Rmd non ha potuto beneficiare di una rifusione generale di tutte le disposizioni in vigore sui meccanismi di riscossione delle entrate dell'Ue, che avrebbe reso il sistema più semplice e trasparente.

[Vai al sommario](#)

<sup>14</sup> La Rivista web della Corte dei conti è un periodico di informazione e documentazione in materia di finanza pubblica, organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, controlli e responsabilità pubbliche

I contenuti della Rivista web sono distinti da quelli della Rivista della Corte dei conti in versione cartacea, accessibile da questo sito.

<http://www.rivistacorteconti.it/>

Ocde, Demand or supply? An empirical exploration of the effects of climate change on the macroeconomy, Parigi, 14 ottobre 2021. (Fonte: [www.oecd.org](http://www.oecd.org))

Gli effetti macroeconomici degli eventi legati al clima e delle politiche climatiche dipendono dall'interazione tra shock di domanda e offerta che tali eventi e politiche implicano. Utilizzando un campione di 24 Paesi per il periodo 1990-2019 e un quadro macroeconomico standard, il documento verifica l'effetto combinato di cambiamento climatico, politiche ambientali e tecnologie legate all'ambiente sulla macroeconomia. I risultati mostrano che i cambiamenti climatici e le politiche per contrastarli hanno effetti macroeconomici significativi, anche se non considerevoli, sul ciclo economico.

Banca d'Italia, Nuove evidenze sugli aiuti alle imprese in Italia, Roma, 12 ottobre 2021. (Fonte: [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it))

Il lavoro sfrutta una nuova base dati, il Registro nazionale degli aiuti di Stato, per analizzare le caratteristiche degli aiuti di Stato concessi alle imprese italiane nel biennio 2018-19, con particolare riferimento a quelle del Mezzogiorno. Le analisi evidenziano l'elevata frammentazione delle misure di politica industriale in Italia, caratterizzate inoltre da un impiego di risorse complessive nettamente inferiore alla media europea. Si mostra anche come le risorse siano destinate in prevalenza alle piccole e medie imprese e abbiano un'intensità (intesa come valore dell'aiuto in rapporto al fatturato aziendale) più marcata nel Mezzogiorno.

Corte dei conti europea, Relazioni annuali sull'esercizio finanziario 2020 dell'Ue, Lussemburgo, 26 ottobre 2021. (Fonte: [www.eca.europa.eu](http://www.eca.europa.eu))

Ogni anno la Corte dei conti europea controlla il bilancio dell'Unione e formula un giudizio sull'affidabilità dei conti annuali e sulla misura in cui le entrate e alle spese rispettano la

normativa. Nel 2020, la spesa dell'Ue è ammontata in totale a 173,3 miliardi di euro, pari all'1,1% del reddito nazionale lordo degli Stati membri dell'UE-27 e del Regno Unito. Il bilancio Ue è approvato ogni anno, nell'ambito di un quadro finanziario settennale, dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Lo scorso anno, il 2020, è stato l'ultimo prima dell'avvio del nuovo quadro finanziario pluriennale. Assicurare che la dotazione di bilancio sia spesa in maniera appropriata è, in primo luogo, responsabilità della Commissione europea, ma anche delle altre istituzioni e degli altri organismi dell'Ue. Per circa due terzi della spesa, principalmente quella riguardante le risorse naturali e la coesione, tale responsabilità è però condivisa con gli Stati membri.

European Environment Agency, ATrends and projections in Europe 2021, Copenhagen, 26 ottobre 2021. (Fonte: [www.eea.europa.eu](http://www.eea.europa.eu))

Il 2020 ha visto notevoli progressi verso il raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici dell'Ue. Stime preliminari indicano che, nel 2020, abbiamo assistito al pieno raggiungimento, e persino al superamento, degli obiettivi europei 20-20-20 per la mitigazione dei cambiamenti climatici, la diffusione delle energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica. Ciò mantiene l'Europa sulla buona strada nel suo viaggio verso la neutralità climatica entro la metà del secolo.

Ocde, Schooling during a pandemic, Parigi, 18 ottobre 2021. (Fonte: [www.oecd.org](http://www.oecd.org))

Il rapporto offre una panoramica iniziale delle informazioni disponibili riguardanti le circostanze, la natura e i risultati dell'istruzione degli scolari durante la prima ondata di lockdown di marzo-aprile 2020. Le informazioni riguardano la natura dell'esperienza educativa durante il periodo chiusura delle scuole; l'ambiente domestico in cui si svolgeva l'istruzione per la stragrande maggioranza degli scolari; gli effetti sulla salute mentale e sui risultati di apprendimento durante questo periodo. I dati provengono principalmente da 5

[Vai al sommario](#)

Paesi (Francia, Germania, Irlanda, Regno Unito e Stati Uniti) con informazioni aggiuntive su alcuni aspetti per altri 6 Paesi (Australia, Belgio (Fiandre), Canada, Finlandia, Italia e Paesi Bassi).

Ministero dell'economia e delle finanze, Il monitoraggio della spesa sanitaria. 2021, Roma, settembre 2021. (Fonte: [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it))

Il Rapporto illustra il processo di implementazione del quadro normativo e gestionale del settore sanitario, nonché gli strumenti di verifica e le risultanze dell'attività di monitoraggio. Il Rapporto è suddiviso in due sezioni: la prima riguardante l'aggiornamento a settembre 2021 dei dati riguardanti il monitoraggio della spesa sanitaria; la seconda contenente le principali informazioni di contesto relative al quadro normativo che regola il settore sanitario. Nel dettaglio, le tematiche affrontate sono: la rendicontazione quantitativa degli effetti finanziari e di struttura conseguenti al sistema di governance, con particolare riferimento all'articolazione regionale; gli esiti delle verifiche sui risultati di gestione dell'anno 2020; il contributo del Sistema tessera sanitaria nell'ambito dell'emergenza epidemiologica; lo stato di diffusione della dematerializzazione delle ricette mediche; l'evoluzione dell'infrastruttura del Sistema Ts per la trasmissione all'Agenzia delle entrate delle spese sanitarie sostenute dai cittadini ai fini della predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata; lo stato di realizzazione del fascicolo sanitario elettronico; l'analisi del sistema di compartecipazione del cittadino alla spesa sanitaria a carico del Ssn; l'aggiornamento dei profili relativi alla spesa farmaceutica e specialistica; le misure e gli interventi normativi che, negli ultimi anni, hanno rafforzato la regolamentazione del sistema sanitario italiano; l'implementazione degli strumenti di controllo e di razionalizzazione delle principali componenti di spesa sanitaria; una sintesi degli interventi adottati negli anni 2020 e 2021 per far fronte all'emergenza

epidemiologica; l'assetto normativo e gestionale dei piani di rientro; l'attuazione del sistema di regole contabili introdotte, per il Ssn, con il decreto legislativo n. 118/2011.

\*\*\*

## § - Biblioteca della Corte dei conti "Antonino De Stefano"

*Alert - Settimanale di informazione sulla dottrina giuridica<sup>15</sup>*

"Alert" è un semplice, ma efficace, strumento di disseminazione selettiva delle informazioni, curato dalla Biblioteca, che propone la copia dei sommari delle riviste pervenute settimanalmente, consentendo così un costante aggiornamento sulle novità dottrinali pubblicate.

[Alert - n. 27/2021](#)

*Bollettino della stampa periodica<sup>16</sup>*

[http://biblioteca.corteconti.it/proposte/boll\\_st\\_per/](http://biblioteca.corteconti.it/proposte/boll_st_per/)

[Vai al sommario](#)

<sup>15</sup> Biblioteca della Corte dei conti "Antonino De Stefano"

<http://biblioteca.corteconti.it/proposte/alert/2021/index.html>

<sup>16</sup>

[http://biblioteca.corteconti.it/proposte/boll\\_st\\_per/](http://biblioteca.corteconti.it/proposte/boll_st_per/)

## *Avvocatura dello Stato*

### § - Rassegna Avvocatura<sup>17</sup>

[Il persistente valore della dominicalità di Gaetana Natale](#)

[Il nuovo giudizio di ottemperanza: nella pratica e nella giurisprudenza di Antonio Tallarida](#)

[Unità d'Italia. Abolizione del contenzioso amministrativo e questione demaniale di Federico Casu](#)

[Intorno all'attuazione dell'art. 111 Cost. nelle questioni attinenti o inerenti alla giurisdizione. Proposte ricostruttive in ordine all'ammissibilità del ricorso in Cassazione avverso le sentenze del Consiglio di Stato di Michele Gerardo e Adolfo Mutarelli](#)

[Le sanzioni sostanzialmente penali dell'AGCOM e il sindacato di piena giurisdizione di Giulia Quagliariello](#)

[Un'applicazione impropria del principio dell'assorbimento in una procedura concorsuale nella quale gli ammessi con riserva avevano lamentato la violazione del principio dell'anonimato nella prova preselettiva di Giuseppe Arpaia](#)

[Vai al sommario](#)

È possibile consultare l'elenco completo della Rassegna o effettuare una ricerca avanzata.

[Nuova Rassegna Avvocatura - novità e modalità di utilizzo](#)

<sup>17</sup> <http://www.avvocaturastato.it/rassegnastampa>

## *Corte di giustizia dell'Unione europea*

### § - Comunicati stampa<sup>18</sup>

N. 170/2021: 6 ottobre 2021 [Sentenze della Corte di giustizia nelle cause C-50/19 P Sigma Alimentos Exterior/ Commissione, nelle cause riunite C-51/19 P World Duty Free Group/Commissione e](#) Oggetto: Aiuti di Stato La Corte respinge le impugnazioni avverso le sentenze del Tribunale che avevano confermato la qualificazione del regime fiscale spagnolo di ammortamento dell'avviamento finanziario (goodwill) come aiuto di Stato incompatibile con il mercato interno

N. 171/2021: 6 ottobre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-136/20 LU](#) Oggetto: spazio di libertà, giustizia e sicurezza

N. 172/2021: 6 ottobre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-35/20 A \(Franchissement de frontières en navire de plaisance\)](#) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia Uno Stato membro può imporre ai propri cittadini l'obbligo, corredato di sanzioni, di essere muniti di una carta d'identità o di un passaporto in corso di validità quando si recano in un altro Stato membro, quali che siano il mezzo di trasporto utilizzato e l'itinerario.

N. 173/2021: 6 ottobre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-487/19 W. Ž. \(\) e des affaires publiques de la Cour suprême - nomination\)](#) Oggetto: Principi del diritto comunitario I trasferimenti di un giudice senza il suo consenso a un altro organo giurisdizionale o da una sezione all'altra di uno stesso organo possono pregiudicare i principi di inamovibilità e di indipendenza dei giudici

N. 174/2021: 6 ottobre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-882/19 Sumal](#) Oggetto: Concorrenza La vittima di un'infrazione alle regole di concorrenza dell'Unione commessa da una società madre può chiedere alla società figlia di quest'ultima il risarcimento dei danni derivanti da tale infrazione

N. 175/2021: 6 ottobre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-561/19 Consorzio Italian Management e Catania Multiservizi e Catania Multiservizi](#) Oggetto: Diritto delle istituzioni La Corte precisa la propria giurisprudenza «Cilfit» riguardo alle situazioni in cui i giudici nazionali di ultima istanza non sono soggetti all'obbligo di rinvio pregiudiziale

[Vai al sommario](#)

<sup>18</sup> [https://curia.europa.eu/jcms/jcms/j\\_6/it/](https://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/it/)

N. 176/2021: 6 ottobre 2021 [Parere 1/19](#) I trattati non vietano al Consiglio di attendere, prima di adottare la decisione recante conclusione, da parte dell'Unione, della Convenzione di Istanbul, il «comune accordo» degli Stati membri, ma quest'istituzione non può modificare la procedura di conclusione di detta convenzione subordinando la conclusione alla previa constatazione di un tale «comune accordo».

N. 177/2021: 6 ottobre 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nelle cause riunite C-368/20, C-369/20 Landespolizeidirektion Steiermark](#) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia Secondo l'avvocato generale Saugmandsgaard Øe, uno Stato membro che si trovi di fronte a minacce gravi persistenti per l'ordine pubblico o la sicurezza interna può ripristinare i controlli alle proprie frontiere interne per un periodo anche superiore a sei mesi

N. 178/2021: 6 ottobre 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nelle cause C-743/19 Parlamento/ Consiglio \(Siège de l'Autorité européenne du travail\), nelle cause riunite C 59/18 Italia / Consiglio e C 182/18 Comune di Milano / Consiglio](#), Oggetto: Diritto delle istituzioni Avvocato generale Bobek: la Corte non è competente a pronunciarsi sulle decisioni dei rappresentanti degli Stati membri che fissano le nuove sedi dell'Agenzia europea per i medicinali e dell'Autorità europea del lavoro

N. 179/2021: 6 ottobre 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-348/20 P Nord Stream 2/ Parlamento e Consiglio](#) Oggetto: Politica energetica Avvocato generale Bobek: la Nord Stream 2 AG può impugnare dinanzi ai giudici dell'Unione la direttiva che estende l'ambito di applicazione della direttiva sul gas ai gasdotti che collegano l'Unione europea con i paesi terzi

N. 180/2021: 6 ottobre 2021 [Ordinanza della Corte di giustizia nella causa C-204/21 R-RAP Commissione/ Polonia](#) Oggetto: principi del diritto comunitario

N. 188/2021: 20 ottobre 2021 [Sentenze del Tribunale nelle cause T-240/18, T-296/18 Polskie Linie Lotnicze "LOT"/ Commissione](#) Oggetto: Concorrenza Il Tribunale respinge il ricorso della compagnia aerea Polskie Linie Lotnicze «LOT» contro decisioni della Commissione che hanno autorizzato le concentrazioni relative all'acquisto, rispettivamente da parte della easyJet e della Lufthansa, di talune attività del gruppo Air Berlin

N. 189/2021: 21 ottobre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nelle cause riunite C-845/19, C-863/19 Okrazhna prokuratura - Varna](#) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia La Corte precisa alcune disposizioni della direttiva relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea

N. 190/2021: 26 ottobre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-109/20 PL Holdings](#) Oggetto: DGEN Il diritto dell'Unione vieta la conclusione, da parte di uno Stato membro, di una convenzione di arbitrato di contenuto identico a una clausola compromissoria nulla presente in un Trattato Bilaterale di Investimento tra Stati membri

N. 192/2021: 27 ottobre 2021 [Ordinanza della Corte di giustizia nella causa C-204/21 R Commissione/ Polonia](#) Oggetto: Principi del diritto comunitario

[Vai al sommario](#)

N. 193/2021: 28 ottobre 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-267/20 Volvo e DAF Trucks](#) Oggetto: Concorrenza Cartello degli autocarri in Spagna: l'avvocato generale Rantos fornisce precisazioni in merito all'ambito di applicazione temporale della direttiva sul risarcimento delle vittime di pratiche anticoncorrenziali

Bulletin mensuel de jurisprudence - septembre 2021

30.09.2021 | Organi giurisdizionali dell'Unione | Bollettino mensile

[en](#) [fr](#)

N. 194/2021: 29 ottobre 2021 [Ordinanza del presidente del Tribunale nella causa T-527/21 Abenante e a./ Parlamento e Consiglio](#) Oggetto: SANT Certificati COVID digitali dell'UE: il presidente del Tribunale rigetta la domanda di sospensione dell'esecuzione del regolamento che stabilisce un quadro comune per il rilascio, la verifica e l'accettazione dei certificati

\*\*\*

### § - Bollettini mensili di giurisprudenza<sup>19</sup>

Il bollettino mensile di giurisprudenza è una compilazione delle sintesi delle decisioni della Corte di giustizia e del Tribunale che, in considerazione delle questioni di diritto affrontate, meritano particolare attenzione. Tali compilazioni sono concepite in base a una classificazione sistematica delle decisioni volta ad agevolare l'identificazione della giurisprudenza nelle materie interessate.

[Vai al sommario](#)

<sup>19</sup>

[https://curia.europa.eu/jcms/jcms/p1\\_3471594/it/](https://curia.europa.eu/jcms/jcms/p1_3471594/it/)

## Corte europea dei diritti dell'uomo

### § - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo<sup>20</sup>

*Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour*

[2021](#) (January-October)

[October \(no. 255\)](#)

*Guide giurisprudenziali per tema<sup>21</sup>*

La serie "[Case-law Guides by theme](#)" presenta le sentenze chiave della Corte, organizzate per tema e con un approccio trasversale. Queste rassegne della giurisprudenza sono regolarmente aggiornate.

\*\*\*

### § - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia<sup>22</sup>

La pubblicazione delle sentenze EDU tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia deriva, in via generale, dall'obbligo di attuare le misure necessarie ad adempiere le sentenze di condanna (articoli 34 e 46 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo); anche la diffusione della traduzione assolve a questo obbligo.

La pubblicazione si aggiunge a quella sul sito HUDOC della Corte, nella lingua ufficiale in cui

<sup>20</sup>

<https://www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=caselaw/analysis/clin>

<sup>21</sup>

[www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=caselaw/analysis/guides&c=#](http://www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=caselaw/analysis/guides&c=#)

le decisioni sono adottate e assolve a funzione come misura generale in quanto tutti si devono conformare a quanto deciso dalla Corte EDU, e come misura individuale, ad es. per richiamare l'attenzione delle autorità giudiziarie che avevano deciso la questione poi portata all'attenzione Corte EDU e sottesa alla decisione.

Dopo la pubblicazione sul sito del Ministero della giustizia, la pubblicazione della decisione tradotta avviene anche sul sito HUDOC, con la specificazione traduzione eseguita dal Ministero della giustizia italiano.

[Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 24 settembre 2021 - Ricorso n. 12205/16 - Mastroianni e Toscano contro Italia](#)

[Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 20 agosto 2021 - Ricorso n. 5312/11 - Causa Beg s.p.a. contro Italia](#)

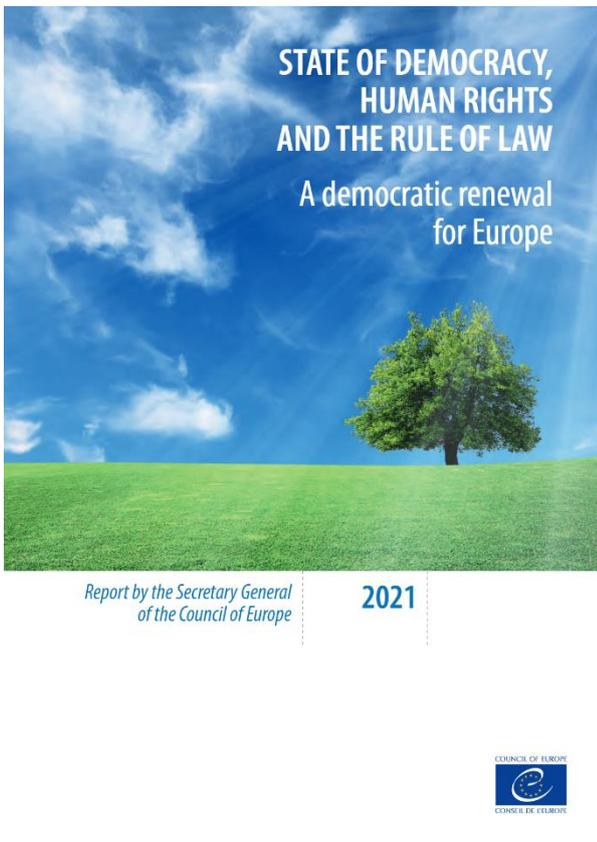
[Vai al sommario](#)

<sup>22</sup> [www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_20.wp#](http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_20.wp#)

## Consiglio d'Europa

### § - Documenti<sup>23</sup>

*Un rinnovamento democratico per l'Europa.  
Rapporto 2021 della Segreteria generale*



<https://rm.coe.int/annual-report-sg-2021/1680a264a2>

Lancio della Rete europea per la cibergiustizia ([ECN](#)) della Commissione europea per l'efficienza della giustizia ([CEPEJ](#)). Comprende oltre un centinaio di membri designati dai loro governi o da associazioni professionali paneuropee o mondiali, da istituti di ricerca e universitari, con l'incarico di scambiare idee e buone pratiche per eventuali sviluppi futuri tra gli Stati membri e osservatori del Consiglio d'Europa in materia di cibergiustizia e intelligenza artificiale.

[Programma](#)

[Vai al sommario](#)

*L'Italia assume la Presidenza del Comitato dei Ministri*

STRASBURGO 17 NOVEMBRE

L'Italia succederà all'Ungheria per il prossimo semestre di presidenza del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.

Il Presidente uscente, il Ministro ungherese degli Affari esteri e del Commercio, Péter Sziijártó, tratterà il bilancio della Presidenza del suo paese e passerà la Presidenza al suo successore, Luigi di Maio, Ministro italiano degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, che presenterà le priorità della Presidenza italiana.

Parteciperà all'evento la [Segretaria generale](#), Marija Pejčinović Burić.

*Possibilità di scattare foto all'apertura della riunione (ore 10:00, sala del Comitato dei Ministri, 2° Piano-Palais de l'Europe) e al momento del passaggio della Presidenza (verso le 10:30, stessa sede).*

*Lancio della Rete europea per la cibergiustizia (ECN) della Commissione europea per l'efficienza della giustizia (CEPEJ). 16 novembre, evento online (9.00-13.00)*

<sup>23</sup> [www.coe.int/it/web/portal/home](http://www.coe.int/it/web/portal/home)

Come lo vuole la tradizione per tutti i paesi che assumono la Presidenza, la bandiera italiana sarà issata nel centro di Strasburgo (ore 14:30, *Place de la République*). In precedenza, alle ore 14:00, un tram dipinto con i colori della bandiera italiana sarà inaugurato alla fermata “*Droits de l’Homme*”.

*Il Comitato dei Ministri ribadisce il ruolo chiave della Convenzione MEDICRIME*

COMITATO DEI MINISTRI  
STRASBURGO 15 NOVEMBRE 2021



Il Comitato dei Ministri ha riaffermato il ruolo chiave della [Convenzione MEDICRIME](#), aperta alla firma il 28 ottobre 2011 a Mosca. In una dichiarazione in occasione del 10° anniversario della Convenzione, il Comitato ha sottolineato l'importanza di questo trattato nel garantire e promuovere la protezione della salute pubblica e nel combattere la contraffazione di prodotti medici e reati simili.

Il Comitato ha inoltre espresso la propria determinazione affinché la Convenzione riceva il sostegno politico, gli strumenti e i mezzi necessari per garantire l'efficacia. Secondo il Comitato, le sfide quali la pandemia da Covid-19 evidenziano ulteriormente l'importanza di una Convenzione forte ed efficace.

[Dichiarazione del Comitato dei Ministri in occasione del 10° anniversario della Convenzione MEDICRIME - Tutela della salute pubblica attraverso misure di diritto penale \(Adottata dal Comitato dei Ministri il 10](#)

[novembre 2021 durante la 1417esima riunione dei Delegati dei Ministri\)](#)

*Il Consiglio d'Europa celebra 20 anni di lotta contro la criminalità informatica*

CONSIGLIO D'EUROPA  
STRASBURGO 9 NOVEMBRE 2021



Vent'anni dopo la sua adozione, la [Convenzione di Budapest](#) rimane il trattato internazionale più pertinente che protegge le persone e i loro diritti dalla criminalità online. La conferenza annuale del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica, che ogni anno riunisce esperti in materia provenienti da tutto il mondo, si terrà online dal 16 al 18 novembre. Inizierà con un evento speciale, organizzato in cooperazione con la [Presidenza ungherese](#) del Comitato dei Ministri e dedicato al [20° anniversario](#) della Convenzione e al futuro secondo Protocollo addizionale relativo al rafforzamento della cooperazione e della divulgazione delle prove elettroniche.

La Convenzione ha avuto un impatto globale. Ha consentito di potenziare la legislazione dei paesi sulla criminalità informatica e di armonizzarla, di aumentare l'efficacia della cooperazione internazionale nelle indagini sui reati commessi attraverso Internet e nelle relative azioni penali e di favorire partenariati tra il settore pubblico e il settore privato (vedere [La Convenzione di Budapest sulla criminalità informatica: vantaggi e impatto concreti](#)).

A oggi, 66 paesi hanno ratificato la Convenzione sulla criminalità informatica, due

[Vai al sommario](#)

L'hanno firmata e dieci sono stati invitati ad aderirvi (Benin, Brasile, Burkina Faso, Guatemala, Messico, Niger, Nigeria, Nuova Zelanda, Trinidad e Tobago e Tunisia). Oltre 140 paesi collaborano con il Consiglio d'Europa per potenziare la legislazione e la capacità di affrontare la criminalità informatica.

Il futuro secondo Protocollo addizionale è volto a migliorare gli strumenti di indagine in materia e ad assicurare giustizia alle vittime, garantendo che, per i responsabili dei reati, il rischio di dover rispondere dei loro atti sia notevolmente maggiore. La sua adozione da parte del Comitato dei Ministri è prevista per il 17 novembre.

Interverranno il 16 novembre, giorno dell'anniversario della Convenzione, la Segretaria generale del Consiglio d'Europa, Marija Pejčinović Burić, ministri, procuratori generali ed altri responsabili di alto livello provenienti da tutto il mondo.

---

[Comunicato](#) [stampa](#)  
[Il Consiglio d'Europa celebra 20 anni di lotta contro la criminalità informatica](#)

---

[Maggiori informazioni](#)

---

[Podcast](#) con Alexander Seger, a capo del Servizio criminalità informatica ([altri video](#))

[Vai al sommario](#)

## IV. - *Appendice*

[Vai al  
sommario](#)

## *Siti istituzionali e risorse elettroniche*

[Vai al  
sommario](#)

## § - Italia

[Parlamento italiano](#)

-

[Governo italiano](#)

-

[Ministero della giustizia](#)

-

[Normattiva](#)

\*\*\*

[Corte costituzionale](#)

-

[Corte Suprema di cassazione](#)

[Portale dell'Ufficio del Massimario](#)

[SentenzeWeb](#)

-

[Procura generale presso la Corte di Cassazione](#)

-

[Consiglio superiore della magistratura](#)

-

[Scuola superiore della magistratura](#)

-

[Tribunale superiore delle acque pubbliche](#)

-

[Giustizia amministrativa.](#)

[Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali](#)

[Ufficio Studi, massimario e formazione](#)

-

[Giustizia tributaria](#)

-

[Corte dei conti](#)

-

[Giustizia militare](#)

\*\*\*

[Avvocatura dello Stato](#)

-

[Consiglio nazionale forense](#)

*Nemslatter*

[Notiziario della Scuola superiore della magistratura](#)

-

[Gazzetta Ufficiale](#)

-

[Corte costituzionale](#)

-

[Corte dei conti](#)

## § - Europa

[Vai al sommario](#)

### Unione europea

[Unione europea](#)

-

[Parlamento europeo](#)

-

[Commissione europea](#)

-

[Corte di giustizia dell'Unione europea](#)

-

[Eurojust](#)

-

[Procura europea \(EPPO\)](#)

-

[Ufficio europeo per la lotta antifrode \(OLAF\)](#)

-

[Rete giudiziaria europea in materia penale](#)

-

[Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale](#)

-

[Ufficio europeo di sostegno per l'asilo \(EASO\)](#)

-

[European Union Agency for Fundamental Rights \(FRA\)](#)

-

[European Union Agency for Law Enforcement Training \(CEPOL\)](#)

-

[Portale europeo della giustizia elettronica Aldricus. Il Portale del Progetto EJNIta](#)

\*\*\*

### Consiglio d'Europa

[Consiglio d'Europa](#)

-

[Corte europea dei diritti dell'uomo](#)

-

[Consiglio consultivo dei giudici europei \(CCJE\)](#)

-

[Consiglio consultivo dei procuratori europei \(CCPE\)](#)

-

[Programma Europeo per la Formazione dei Professionisti del Diritto sui Diritti Umani \(HELP\)](#)

-

[Commissione di Venezia](#)

-

[Commissione europea per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa \(CEPEJ\)](#)

\*\*\*

### Reti giudiziarie europee

[Rete europea di formazione giudiziaria](#)

-

[Rete europea dei Consigli di giustizia](#)

-

[Rete dei Presidenti delle Corti Supreme europee](#)

-

[Associazione dei Consigli di Stato e delle Giurisdizioni amministrative Supreme dell'Unione Europea](#)

-

[Rete giudiziaria dell'Unione europea](#)

-

[Rete delle Corti Superiori](#)

-

[Association of European Administrative Judges \(AEAJ\)](#)

## § - Internazionale

[Vai al sommario](#)

### Organizzazione delle Nazioni Unite

[ONU](#)

-

[UNODC](#)

-

[UNCITRAL](#)

-

[UNHCR](#)

\*\*\*

[Organizzazione internazionale per la formazione giudiziaria](#)

-

[Unione Internazionale dei Magistrati](#)

## *F.A.Q. e tutorial della SSM*

[Vai al  
sommario](#)

## *“Una Scuola per tutti”*

Con l'intento di rendere sempre più agevole l'accesso alle risorse del sito della Scuola e alle sue funzionalità e di consentire la piena fruizione del patrimonio documentale realizzato in seno alle attività di formazione, il Comitato direttivo ha realizzato alcuni tutorial, nell'ambito della sezione F.A.Q.

Accesso al sito della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Iscrizione all'albo dei docenti

[Apri il tutorial](#)

Attivazione e accesso a Teams della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Partecipazione ai corsi della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Il sito della Scuola superiore della magistratura: panoramica breve e ricerche

[Apri il tutorial](#)

Consulta le F.A.Q. della Scuola superiore della magistratura

[Apri le F.A.Q.](#)

[Vai al sommario](#)